

COMUNE DI PALERMO

Città Metropolitana di Palermo

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michele Abbate

Dott. Sergio Motta

Dott. Filippo Picone

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Palermo.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michele Abbate

Dott. Sergio Motta

Dott. Filippo Picone

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	7
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	8
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	10
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	10
5.2 <i>Enti in disavanzo</i>	12
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	12
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	15
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	16
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	17
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	21
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	22
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	23
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	23
6.8. <i>Nota integrativa</i>	23
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	23
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	24
7.1 <i>Entrate</i>	24
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	34
7.3 <i>Spending review</i>	35
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	36
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	36
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	37
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	37
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	38
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	39
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	41
9. INDEBITAMENTO	42
10. ORGANISMI PARTECIPATI	43
11. PNRR	49
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	54
13. CONCLUSIONI	56

1. PREMESSA

I sottoscritti Dott. Michele Abbate, Dott. Sergio Motta e Dott. Filippo Picone revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 342 del 07/12/2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 31/12/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 20/12/2024 con delibera n. 371 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- che in data 09/01/2025 è stato acquisito presso l'ufficio Bilancio il bilancio 2025/2027 in formato peg con dettaglio per capitoli
- che in data 13/01/2025, 15/01/2025, 20/01/2025, 23/01/2025, 27/01/2025, 28/01/2025, 29/01/2025 e 30/01/2025 sono prevenute mail da parte dell'ufficio di Ragioneria con chiarimenti e dati richiesti dall'Organo di Revisione in data 07/01/2025, 13/01/2025, e 15/01/2025

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto i pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità Tecnica e Contabile in data 31/12/2024 e ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Palermo registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 628.894 abitanti.

L'Ente al 31/12/2023 presenta un avanzo di Amministrazione pari ad € 890.634.519,56, la parte disponibile depurata della parte accantonata, della parte vincolata e della parte destinata agli investimenti presenta un saldo negativo di € 381.130.227,78 con un miglioramento rispetto al saldo negativo al 31/12/2022 (€ 436.090.950,95) di € 54.960.723, 17.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente è in piano di riequilibrio in attesa di approvazione definitiva da parte della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti.

Il Piano di Riequilibrio è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 98 del 29/06/2023, avente ad oggetto “RIMODULAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE (PRFP) AI SENSI DELL’ART. 243-BIS E SEGUENTI DEL D.LGS. 267/2000 ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 31.01.2022”;

E’ utile rappresentare nel presente contesto di predisposizione del bilancio 2025/2027 che il piano di riequilibrio finanziario pluriennale limita la discrezionalità allocativa degli enti, poiché detto strumento di recovery determina un auto-vincolo sui successivi cicli di bilancio, in quanto gli enti devono assicurare il recepimento, all’interno degli atti di programmazione finanziaria, dei contenuti del piano e che pertanto le previsioni previste nei dieci anni che compongono il Piano del Comune di Palermo esprimono un’anticipata programmazione finanziaria dei futuri esercizi nella misura in cui essi sono interessati dal piano di rientro e che, le stesse, vincolano l’ente ad attuarlo in virtù del fatto costitutivo, rappresentato dall’approvazione del piano. Si rappresenta inoltre che il diniego dell’approvazione del piano, l’accertamento da parte della competente Sezione regionale della Corte dei conti di grave e reiterato mancato rispetto degli obiettivi intermedi fissati dal piano, ovvero il mancato raggiungimento del riequilibrio finanziario dell’ente al termine del periodo di durata del piano stesso, comportano l’applicazione dell’articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 149 del 2011, con l’assegnazione al Consiglio dell’ente, da parte del Prefetto, del termine non superiore a venti giorni per la deliberazione del dissesto.

Struttura portante del Piano di Riequilibrio del Comune di Palermo è l’accordo sottoscritto con lo Stato in data 30/01/2023, accordo denominato “Patto per Palermo” i cui contenuti si riportano testualmente:

1. Il Comune di Palermo è riconosciuto beneficiario del contributo di cui all’articolo 1, comma 567, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, secondo gli importi previsti dal decreto del Ministero dell’interno, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze. Tale contributo, spettante dall’esercizio 2023 e fino all’esercizio 2042, non pregiudica la possibilità del comune di Palermo di partecipare all’assegnazione di eventuali ulteriori risorse statali, secondo le modalità individuate dalla legge. Il contributo è erogato entro il 31 marzo di ogni anno.
2. Il Comune di Palermo assicura risorse proprie pari ad un quarto del contributo statale previsto dal riparto di cui al decreto attuativo dell’articolo 1, comma 570, della legge n. 234 del 2021, da destinare al ripiano del disavanzo e al rimborso dei debiti finanziari. Tali risorse aggiuntive al contributo statale saranno ottenute dall’applicazione di parte degli interventi previsti al comma 572 dell’articolo 1 della stessa legge n. 234 del 2021, con la cadenza temporale indicata nell’allegato cronoprogramma, prevedendo, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2042 il cd. “quarto” a carico del Comune di Palermo in ragione d’anno.
3. Qualora il Comune di Palermo decidesse di destinare al ripiano del disavanzo e al rimborso dei debiti finanziari, anche anticipatamente, in tutto o in parte risorse propri eccedenti, in ciascun esercizio, le misure previste al punto 2, tali risorse concorrono al raggiungimento degli obiettivi di recupero previsti per le annualità successive.
4. Il comune di Palermo assicura, per gli anni dal 2023 al 2042, le risorse di cui al punto 2, attraverso la realizzazione delle seguenti misure, in parte contenute nell’attuale piano di riequilibrio in fase di rimodulazione:
 - l’incremento dell’addizionale comunale all’IRPEF, per il periodo 2023-2042, come specificato nell’allegato cronoprogramma e nelle percentuali ivi indicate. Tale incremento verrà attuato con ulteriore apposito atto deliberativo consiliare da approvarsi, per l’anno fiscale interessato, entro il termine di legge di approvazione annuale del bilancio di previsione dell’Ente (ex art. 1, c. 169, legge n. 296/2006) e nel rispetto dei tempi e degli obblighi di pubblicazione; il Comune si riserva di incrementare l’addizionale comunale per gli anni 2041 e 2042;

- l'istituzione, dal 2023, dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale per passeggero ed un successivo incremento, nelle seguenti misure: € 0,65 per passeggero dal 2023 al 2026 e € 1,30 per passeggero dal 2027;
 - la riduzione strutturale del 2 per cento annuo degli impegni di spesa di parte corrente della missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", ad esclusione dei programmi 04, 05 e 06, rispetto a quelli risultanti dal consuntivo 2019;
 - il miglioramento della riscossione attraverso le specifiche azioni distintamente individuate nel citato cronoprogramma e, in particolare, mediante l'anticipazione della consegna dei carichi all'Agenzia delle entrate – Riscossione – come previsto dal comma 572, lettera c), numero 1, dell'articolo 1 della legge n. 234 del 2021;
 - il potenziamento degli uffici coinvolti nell'attività di accertamento e riscossione delle entrate.
5. Ferme restando le scelte strutturali ed organizzative finalizzate al riordino del sistema della riscossione, nonché l'impegno di assicurare risorse proprie pari ad un quarto del contributo statale, il Comune di Palermo potrà, previa deliberazione del Consiglio comunale, proporre annualmente una diversa rimodulazione delle misure da adottare per il raggiungimento del quarto di propria competenza ed aggiornare di conseguenza il cronoprogramma.
6. La quantificazione e l'articolazione temporale di ciascuna misura di cui al punto 4 sono indicate nell'allegato cronoprogramma, che costituisce parte integrante del presente accordo.
7. Ai sensi dell'articolo 1, comma 580, della legge n. 234 del 2021, il comune di Palermo può, in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e a valere sul contributo annuo assegnato ai sensi del comma 570, assumere personale con contratto a tempo determinato con qualifica non dirigenziale da destinare al potenziamento dell'attività di accertamento e riscossione dei tributi con specifici profili professionali sino ad una spesa aggiuntiva non superiore allo 0,0965 per cento, a decorrere dal 2023, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione
8. Il Comune si impegna, infine, all'accrescimento della qualità dei servizi informatici offerti ai cittadini, con appositi piani di innovazione tecnologica come previsto dal Piano nazionale per l'Informatica dell'AgID.
9. Per quanto non definito nel presente atto fanno testo le disposizioni contenute nei commi dal 567 al 580 della legge di bilancio n. 234 del 30 dicembre 2021.

In data 30/08/2024 prot. 108607 il Ministero dell'Interno dipartimento per gli affari Interni e Territoriali Consulenza per il risanamento degli Enti dissestati ha richiesto al Comune di Palermo al fine di poter effettuare il previsto monitoraggio sulla attuazione delle misure adottate in seno all'Accordo di cui sopra, di inviare una relazione esplicativa dimostrante il rispetto , alla data del 30/06/2024, del cronoprogramma delle misure adottate, il raggiungimento degli impegni assunti e degli obiettivi intermedi previsti nell'accordo sottoscritto, nonché l'ammontare delle risorse proprie impiegate ai fini dell'accordo.

La verifica dell'attuazione dell'accordo di cui al comma 572 e il monitoraggio delle misure adottate ai fini della ripresa degli investimenti e del corretto utilizzo delle risorse di cui al comma 567 (L. 234 del 30/12/2021) sono effettuati dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali operante presso il Ministero dell'Interno.

Con nota prot. 1089763 del 18/09/2024 a firma del Sindaco è stato dato riscontro alla nota di richiesta monitoraggio del Ministero dell'Interno allegando i risultati raggiunti al 30/06/2024. I risultati raggiunti risultano essere in linea con i cronoprogrammi previsti.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 (termine rinviato al 28/02/2025 dal Decreto Ministero dell'Interno del 24/12/2024) adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023, nello specifico:

- la G.M. con propria deliberazione n. 230, del 16 settembre 2024 ha dettato gli atti di indirizzo al fine della predisposizione degli strumenti di programmazione per gli esercizi finanziari 2025,2026 e 2027, e il Ragioniere Generale è stato incaricato di redigere il bilancio tecnico secondo le indicazioni contenute ne paragrafi 9.3.1 e segg. del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio – all. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, introdotti dal DM 25/7/23;
- con nota prot. 1195851, del 11/10/2024 la Ragioneria Generale ha avviato l'iter per la predisposizione del progetto di bilancio invitando i dirigenti affinché predisponessero i singoli atti propedeutici sopra richiamati e citati nella deliberazione della G.C. n.230 del 16.09.2024 e comunicando, in omaggio al menzionato nuovo principio contabile, di aver predisposto il “bilancio tecnico” (distinto per capitoli e centri di responsabilità), redatto a legislazione vigente ed in coerenza e continuità con le linee di mandato del Sindaco già contenute nel DUP 2024/2026 e con il Piano di riequilibrio.
- La G.M. con propria deliberazione n. 371 del 22/12/2024 ha approvato lo schema di bilancio 2025/2027 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Ai fini della determinazione delle previsioni inserite nel bilancio 2025/2027 le linee di indirizzo della Giunta Comunale sono state le seguenti:

- “in coerenza e continuità con le linee di mandato del Sindaco già contenute nel DUP 2024/2026 e con il Piano di riequilibrio le annualità 2025 e 2026 del bilancio riprodurranno le medesime annualità 2025 e 2026 del bilancio di Previsione 2024/2026 approvato con deliberazione del C.C. n.15 del 15/03/2024;
- l'annualità 2027 del bilancio sarà predisposta tenuto conto del piano di riequilibrio, delle previsioni della terza annualità del Bilancio di Previsione 2024/2026 approvato con deliberazione del C.C. n.15 del 15/03/2024, delle spese derivanti da contratti, da norme di legge e delle rate da rate di rimborso prestiti;

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

L'Ente essendo in piano di riequilibrio deve rispettare l'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 243 comma 2 del TUEL. Il prospetto ricevuto a supporto dall'ufficio bilancio con le previsioni 2025/2027 è improntato sul rispetto del limite del 36%.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), in corso di approvazione dal Consiglio comunale sulla quale proposta n. 693 del 31/12/2024, ha espresso parere favorevole con verbale n.1 del 07/01/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo non è stato adottato ed il DUP contiene:

- Un elenco delle opere pubbliche in corso di realizzazione con importo dell'opera originario, importo di quanto già realizzato e importo di quanto ancora da realizzare;
- Un elenco degli investimenti e delle opere pubbliche programmate con relativa fonte di finanziamento e relativo stanziamento presente nello schema di bilancio 2025/2027 in fase di approvazione;
- Nell'elenco delle opere pubbliche programmate vengono specificati anche i progetti PNRR;

Il Programma triennale 2025.2027 non è stato ancora redatto e pertanto occorrerà successivamente aggiornare il DUP 2025/2027 una volta predisposto.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n 291 del 08/11/2024 e in corso di approvazione autonoma da parte del Consiglio Comunale come da proposta prot. 582/2024 del 19/11/2024 alla quale il Collegio ha espresso parere favorevole in data 09/12/2024 prot. N. 414.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma è stato oggetto di deliberazione di G.M. n. 300 del 28/11/2024 non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

L'Organo di Revisione, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

L'Ente non ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 358 del 16/12/2024 è stato approvato il programma delle collaborazioni esterne anno 2025, atto propedeutico e connesso all'approvazione del Bilancio di Previsione 2025, con il quale "si prende atto che, allo stato, non vi sono incarichi di collaborazione esterne, che gli uffici, hanno richiesto di inserire in programmazione".

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha una sezione specifica nel DUP dedicata al PNRR. Tuttavia, nell'elenco delle opere pubbliche programmate vengono specificati anche i progetti PNRR distinti per finanziamento.

Inoltre, in Nota Integrativa è presente l'elenco degli interventi finanziati con i Fondi PNRR nel bilancio 2025/2027.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 231 del 27/08/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 26/07/2024 prot. 264 del 26/07/2024.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023	
Risultato di amministrazione (+/-)	€	890.634.519,56
di cui:		
a) Fondi vincolati	-€	283.372.358,71
b) Fondi accantonati	-€	981.146.871,00
c) Fondi destinati ad investimento	-€	7.245.517,63
d) Fondi liberi		
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-€	381.130.227,78

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 163.064.905,03 così dettagliato:

- Quote accantonate 51.431.770,05 Euro
- Quote vincolate 104.565.164,49 Euro
- Quote destinate agli investimenti 7.076.970,49 Euro
- Quote disponibili 0 Euro

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione non ha potuto verificare la presenza di attestazioni dei responsabili dei servizi entro la data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio sulla sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

A seguito richiesta all'ufficio ragioneria è stato attestato che " Non è stata segnalata da parte dei Responsabili dei Servizi la presenza di nuovi debiti fuori bilancio da riconoscere. La copertura dei debiti fuori bilancio che dovessero emergere è comunque garantita dallo stanziamento del fondo facoltativo per spese potenziali per debiti fuori bilancio (cap. peg 19956/10) che per il 2024 presenta lo stanziamento di euro 10.666.620.96, successivamente alla approvazione del rendiconto potranno essere utilizzate le somme accantonate nel risultato di amministrazione al fondo rischi spese legali per quei contenziosi per i quali è stato effettuato l'accantonamento ai sensi 5.2, lettera h) del principio contabile applicato n.2"

Nello schema di bilancio è previsto uno stanziamento nella missione 20, programma 3 capitolo 19956, pari ad euro 10.680.420,96 per l'annualità 2025, 10.107.647,50 nel 2026 ed euro 10.408.559,90 per l'annualità 2027 istituito ai sensi dell'art. 163, del TUELL, a titolo di "fondo

passività potenziali per debiti fuori bilancio ex art. 194 lettera e) e lettera a) relativa a contenziosi non valutati con elevate probabilità di soccombenza”

A seguito di criticità riscontrate dall'Organo di revisione su determinati stanziamenti presenti nello schema di bilancio proposto, l'Ufficio Ragioneria ha comunicato che verrà proposto un emendamento tecnico al fine di adeguare gli stanziamenti indicati dall'organo di Revisione. Nella bozza dell'emendamento ricevuto vengono proposte riduzioni al capitolo 19956 (fondo passività potenziali) per € 11.170.087,00 nell'esercizio 2025, € 113.800,00 nell'esercizio 2026 ed € 937.641,02. Stanziamenti che nonostante le riduzioni restano comunque prudenzialmente congrui, come confermato dall'ufficio nella stessa mail all'Organo di Revisione.

Relativamente ai debiti fuori bilancio segnalati e proposti al Consiglio Comunale nell'esercizio 2024 per il riconoscimento, con nota del 14/01/2025 prot. 43781/2025 il Ragioniere Generale ha comunicato “l'elenco delle proposte di deliberazione relative a proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio, estratti dalla procedura Simel, che non sono state adottate dal Consiglio Comunale entro il 31/12/2024 le quali comportano un onere economico pari ad € 489.148,70. Atteso il mancato perfezionamento dell'obbligazione entro la data di chiusura dell'esercizio 2024, i provvedimenti hanno perso la copertura finanziaria e non possono essere sottoposti all'organo deliberante. Occorre, pertanto, che gli atti in questione vengano restituiti agli uffici proponenti, dandone comunicazione anche alla scrivente, per essere tempestivamente riproposti nel corrente esercizio finanziario. Nelle more dell'approvazione da parte della G.C. dell'avanzo presunto, il finanziamento dei debiti per i quali è stato effettuato l'accantonamento al fondo spese legali, verranno finanziati con il fondo passività potenziali, che, nell'annualità 2025 del bilancio previsionale 2024/2026, garantisce in atto adeguata copertura finanziaria.

L'Organo di Revisione in occasione di determinate proposte sulle quali ha puntualmente rilasciato il proprio parere di competenza aveva rappresentato quanto segue: “che risulta ampiamente superato il termine fissato con la nota prot. AREG/1810572/2024 del 11/12/2024, a firma del Sig. Segretario Generale e del Sig. Presidente del Consiglio Comunale, alla data di venerdì 13 dicembre u.s. entro cui gli Uffici avrebbero potuto caricare sulla piattaforma SIMEL2 le proposte deliberative di riconoscimento debiti fuori bilancio, “considerati i tempi tecnici per i pareri che dovranno essere resi dalla Ragioneria Generale e dai Revisori dei Conti, il controllo preventivo di regolarità dello scrivente Ufficio e le attività cui dovrà assolvere l'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale (acquisizione pareri delle commissioni consiliari, convocazione Consiglio)”(...), e **che tale proposta risulterà con moltissima probabilità inevasa dal Consiglio Comunale entro il 31/12/2024 e che la predisposizione di tale atto comporterà un raddoppio degli adempimenti normalmente eseguiti”**

5.2 Enti in disavanzo

Relativamente al disavanzo come da Rendiconto 2023 pari ad € 381.130.227,78 si specifica quanto segue.

- A seguito riaccertamento straordinario dei residui al 31/12/2014 l'ente ha accertato un disavanzo pari ad € 396.112.954,80 determinandone un piano di rientro in 30 annualità con quote costanti pari ad € 13.203.765,16
- A seguito rideterminazione del FCDE al 31/12/2020 per passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario si è accertato un ulteriore disavanzo pari ad € 307.857.554,00, determinandone un piano di rientro in 15 annualità con quote costanti pari ad € 20.523.836,93
- Nelle annualità successive l'ente ha raggiunto i risultati del disavanzo atteso non generando ulteriori disavanzi di competenza
- Nelle annualità 2021 e 2022 l'ente ha migliorato il disavanzo atteso a fine esercizi generando un margine positivo di € 114.798.045,02
- L'ente per le annualità di bilancio 2024/2025/2026/2027 si è avvalso delle facoltà di cui all'art. 16, commi 8 quater ed 8 quinquies del decreto legge n. 146 del 21/10/2021, i quali riguardo la concessione dei contributi per la copertura del disavanzo hanno disposto che "a seguito dell'utilizzo del contributo, l'eventuale maggiore ripiano del disavanzo di amministrazione, applicato al primo esercizio del bilancio di previsione rispetto a quanto previsto dai piani di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi", nonché dell'analoga disposizione di cui all'art. 1 comma 566 della legge 234/2021, riguardo l'utilizzo del contributo di cui all'art. 1 comma 565 della stessa legge.

Pertanto, nel presente bilancio 2025/2027 non si è proceduto ad alcuno stanziamento per la copertura del disavanzo da riaccertamento straordinario e da disavanzo ex art. 39 quater D.L. 162/2019 tranne per l'esercizio 2027. Si è proceduto invece.

- Per l'annualità 2025 a stanziare una quota pari ad € € 500.000,00 finanziato dalle entrate da addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale per passeggero, le quali vanno destinate alla copertura del disavanzo in ossequio all'accordo con lo stato stipulato in data 30 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 1 comma 567 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021.
- Per l'annualità 2026 a stanziare una quota pari ad € € 500.000,00 finanziato dalle entrate da addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale per passeggero, le quali vanno destinate alla copertura del disavanzo in ossequio all'accordo con lo stato stipulato in data 30 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 1 comma 567 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021.
- Per l'annualità 2027 a stanziare una quota pari ad € € 500.000,00 finanziato dalle entrate da addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale per passeggero, le quali vanno destinate alla copertura del disavanzo in ossequio all'accordo con lo stato stipulato in data 30 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 1 comma 567 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, oltre a una quota di € 24.341.785,58 per il ripiano del disavanzo da Piano di riequilibrio.

Il Collegio ha proceduto ad una verifica dei dati appostati nello schema di bilancio proposto e ha riscontrato la non coerenza degli importi con il piano di rientro come da piano di riequilibrio approvato. **A seguito di richiesta di chiarimenti l'ufficio Ragioneria ha confermato la non coerenza dei dati riportati e ha predisposto una bozza di emendamento tecnico che**

sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale modificherà gli importi del disavanzo da coprire per gli anni 2025/20257 nel seguente modo:

2025 quota per entrate sui diritti di sbarco € 600.000,00

2026 quota per entrate sui diritti di sbarco € 600.000,00

2027 quota per entrate sui diritti di sbarco € 1.000.000,00 e quota di ripiano disavanzo da piano di riequilibrio € 25.165.626,60

Per il 2025 l'incremento di € 100.000,00 viene coperto mediante riduzione dello stanziamento per fondo passività potenziali.

Per il 2026 l'incremento di € 100.000,00 viene coperto mediante riduzione dello stanziamento per fondo passività potenziali.

Per il 2027 l'incremento di € 500.000,00 (sui diritti di sbarco) viene coperto mediante riduzione dello stanziamento per fondo passività potenziali per € 100.000,00 ed € 400.000,00 per maggiori entrate previste sui diritti di sbarco. L'incremento di € 823.841,02 per copertura disavanzo piano di riequilibrio viene coperto mediante riduzione dello stanziamento per fondo passività potenziali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2023, ha rispettato i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

La tabella dimostrativa del Risultato di Amministrazione Presunto allegata allo schema di bilancio che presenta al 31/12/2024 un disavanzo pari ad € 306.953.991,98 **da un riscontro effettuato non è risultata correttamente compilata in quanto mancante dei dati da aggiornare sull' FCDE e su altri capitoli di spesa. L'Organo di Revisione ha chiesto chiarimenti in merito all'Ufficio Ragioneria che dopo aver proceduto ai riscontri contabili ha trasmesso un nuovo prospetto del risultato di amministrazione completo degli allegati a1 a2 e a3 che presenta un risultato di disavanzo pari ad € 315.570.440,43. L'Ufficio Ragioneria nella mail di riscontro comunica che i nuovi prospetti saranno oggetto di un emendamento allo schema di bilancio proposto.**

L'Organo di Revisione (così come già espresso nella precedente relazione al bilancio 2024/2026) invita l'ente per il futuro a specificare in Nota Integrativa, oltre alle tabelle riportate, la natura del disavanzo applicato al bilancio e un richiamo ai piani di rientro attesi per i disavanzi da riaccertamento straordinario dei residui e disavanzo art. 39 quater D.L. 162/2019.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio tecnico- in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono state appostate in coerenza al piano di riequilibrio finanziario pluriennale, agli incrementi di entrata

a seguito accordo con lo Stato siglato il 30/01/2023 e l'andamento storico degli esercizi precedenti;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 138.018.201,48	€ 1.606.522,84	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 280.348.843,03	€ 61.687.400,93	€ 16.168.522,75	€ 4.256.255,39
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 488.821.858,35	€ 496.194.311,45	€ 497.974.247,40	€ 512.628.028,64
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 322.775.166,91	€ 236.785.951,74	€ 225.701.680,33	€ 208.689.629,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 173.427.861,88	€ 169.223.114,26	€ 182.583.022,39	€ 186.858.443,02
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 934.446.813,77	€ 423.507.626,29	€ 242.294.775,81	€ 106.328.573,73
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 80.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 750.000.000,00	€ 750.000.000,00	€ 750.000.000,00	€ 750.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 764.931.341,16	€ 719.378.041,16	€ 719.378.041,16	€ 719.378.041,16
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 3.852.850.086,58	€ 2.858.382.968,67	€ 2.634.100.289,84	€ 2.488.138.971,05

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ 40.500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 24.841.785,58
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.011.464.574,88	€ 914.060.378,36	€ 885.837.833,77	€ 869.635.276,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.266.491.418,95	€ 454.777.823,99	€ 258.445.267,52	€ 116.183.906,52
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 19.462.751,59	€ 19.666.725,16	€ 19.939.147,39	€ 8.099.961,66
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 750.000.000,00	€ 750.000.000,00	€ 750.000.000,00	€ 750.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 764.931.341,16	€ 719.378.041,16	€ 719.378.041,16	€ 719.378.041,16
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 3.852.850.086,58	€ 2.858.382.968,67	€ 2.634.100.289,84	€ 2.488.138.971,05

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione raccomanda all'Ente la corretta applicazione del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Gli importi presenti nell'allegato b) al bilancio di previsione alla fine di ogni esercizio finanziario trovano corrispondenza con gli importi indicati in entrata dell'esercizio successivo nel bilancio 2025/2027.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

FPV APPLICATO IN ENTRATA	€	61.687.400,93
FPV di parte corrente applicato	€	38.884.776,35
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€	22.802.624,58
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)		
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie		
FPV DETERMINATO IN SPESA	€	16.168.522,75
FPV corrente:	€	8.920.448,72
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€	8.920.448,72
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€	7.248.074,03
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€	7.248.074,03
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie		

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 38.884.776,35
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 38.884.776,35
Entrata in conto capitale	€ 22.802.624,58
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 22.802.624,58
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 61.687.400,93

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha richiesto in esercizi precedenti anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Al 31/12/2024 il residuo ancora da restituire è pari ad € 36.824.783,59 e trova riscontro nella parte accantonata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 allegato al bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha rispettato nel bilancio di previsione 2025-2027, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, D.l.n.73/2021, conv. nella L. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e ha stanziato nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL;

-l'Ente ha iscritto nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2025-2027 non è stata data corretta evidenza delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione, nello schema di bilancio è comunque riportato utilizzo di amministrazione per € 1.606.522,84 corrispondente alla quota rimborsata nell'esercizio precedente.

Nel prospetto a1 allegato del risultato di amministrazione non era specificatamente accantonata la suddetta posta, in coerenza con quanto stabilito dai principi contabili. L'Organo di Revisione ha chiesto chiarimenti in merito all'Ufficio ragioneria che nella nuova versione del risultato di amministrazione e degli allegati, oggetto di emendamento tecnico da proporre, ha correttamente evidenziato tale posta.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€ 87.814.342,44			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	38884776,35	8920448,72	4256255,39
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	500000,00	500000,00	24841785,58
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	902203377,45 0,00	906258950,12 0,00	908176100,77 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	914060378,36 8920448,72 201331699,43	885837833,77 4256255,39 214685566,77	869635276,13 4213955,39 214687039,73
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	19666725,16 0,00 0,00	19939147,39 0,00 0,00	8099961,66 0,00 0,00

G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		6861050,28	8902417,68	9855332,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1606522,84 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8113701,62 0,00	8091701,62 0,00	8091701,62 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2031547,72	3709986,73	3709986,73
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		14549727,02	13284132,57	14237047,68
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)			-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	22802624,58	7248074,03	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	423507626,29	242294775,81	106328573,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8113701,62	8091701,62	8091701,62

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2031547,72	3709986,73	3709986,73
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	454777823,99 7248074,03	258445267,52 0,00	116183906,52 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-14549727,02	-13284132,57	-14237047,68
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00

<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W =O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		14549727,02	13284132,57	14237047,68
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		14549727,02	13284132,57	14237047,68

L'importo di euro 2.031.547,72 (2025), € 3.709.986,73 (2026 e 2027) di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

DESCRIZIONE	2025	2026	2027
ACQUISTO DI ATTREZZATURE SPECIFICHE PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' EX ART.208, COMMA 4, LETTERA B) DEL D.LGS. 285/1992	1.311.692,72	1.511.692,72	1.511.692,72
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FINANZIATO EX ART. 142 DEL D.LGS. 285/1992(N.C 2023)	269.172,36	903.215,03	903.215,03
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FINANZIATO EX ART. 208, LETTERA C) DEL D.LGS. 285/1992(N.C 2023)	450.682,64	1.295.078,98	1.295.078,98
Totale complessivo	2.031.547,72	3.709.986,73	3.709.986,73

L'importo di euro 8.113.701,62 (2025) € 8.091.701,62 (2026 e 2027) di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

DESCRIZIONE	2025	2026	2027
ACQUISTO MATERIALI EDILI ED ALTRI BENI DI CONSUMO PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 460 DELLA LEGGE 232/2016 (DESTINAZIONE PROVENTI DEI TITOLI ABITATIVI)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
AFFIDAMENTO PER INDAGINI PROPEDEUTICHE ALLA REDAZIONE DI PROGETTI IVI INCLUSI GLI INCARICHI PROFESSIONALI DI RESTAURATORE PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI CUI ALL'ART. 202 CO. 2 DEL CODICE DEI CONTRATTI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CANTIERE MUNICIPALE - PICCOLA MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE ED EDIFICI SCOLASTICI - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI INTERESSE COMUNALE (N.C.2020)	2.304.198,36	2.304.198,36	2.304.198,36
SERVIZI DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE BENI AFFERENTI LA CURA DEL VERDE PUBBLICO(N.C.2021)	52.000,00	52.000,00	52.000,00

IMPIANTI SPORTIVI PRESTAZIONI DI SERVIZI -MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI (SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'IVA) (N.C.2018)	62.791,64	62.791,64	62.791,64
SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE CADITOIE E DEI MANUFATTI DI DEFLUSSO DELLE ACQUE METEORICHE	1.926.403,70	1.926.403,70	1.926.403,70
SERVIZIO PULIZIA CADITOIE(N.C.2018)	3.261.307,92	3.261.307,92	3.261.307,92
SPESE PER LA RIMOZIONE E SMALTIMENTO POTATURE IN AREE "A VERDE" FINANZIATO CON ONERI DI URBANIZZAZIONE (N.C.2018)	360.000,00	360.000,00	360.000,00
VALUTAZIONE DELLA STABILITA' DI PIANTE AD ALTO FUSTO SECONDO LA METODOLOGIA V.T.A. (N.C.2019)	52.000,00	30.000,00	30.000,00
	8.113.701,62	8.091.701,62	8.091.701,62

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- Copertura degli investimenti pluriennali di parte capitale;

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 non è prevista applicazione avanzo accantonato/vincolato presunto.

Si ricorda che l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato solo dopo l'approvazione del rendiconto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 30.173.390,71	€ 338.140.364,67	€ 429.886.013,90
di cui cassa vincolata	€ 30.173.390,71	€ 70.605.232,52	€ 17.796.951,83
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con periodicità;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e non sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi non hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che: le previsioni di cassa nel complesso rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 17.796.951,83 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente nel caso abbia soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- abbia registrato, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- non abbia rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE

ha facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, ovvero utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

li proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento.

Nel bilancio 2025/2027 non sono previsti proventi di tale natura.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non utilizza una codifica ai fini della transazione elementare per distinguere le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Tale rilevazione e confronto tra totale entrate non ricorrenti e totale spese non ricorrenti se in forte squilibrio può determinare situazioni future di squilibri finanziari.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 sommariamente.

L'Organo di Revisione invita l'Ente per le future redazioni ad implementare le informazioni in nota integrativa in particolare dettagliando le entrate più significative sia per quanto riguarda i tributi e sia i trasferimenti di parte corrente. Tali informazioni non sono rilevabili dai prospetti di bilancio che riportano i totali per Tipologia. Al fine di dare maggiori informazioni ai lettori del bilancio, in Nota Integrativa è necessario inserirne i dettagli quantomeno delle poste più significative. Anche per le entrate di parte capitale e finanziarie è opportuno riportare informazioni analitiche correlate alla spesa. Relativamente agli accantonamenti a FCDE, Fondo garanzia debiti commerciali, Fondi rischi ecc. è opportuno dettagliarne la composizione e i dettagli che ne hanno determinato gli importi inseriti in bilancio, dettagliare inoltre i crediti considerati di dubbia e difficile esazione (di parte corrente), per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto accertati per cassa.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus al 31/12/2022 per un importo definitivo pari ad € 4.205.286,00 come da pubblicazione Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 19/06/2024.

L'Ente deve restituire tale somma suddivisa per le annualità 2024/2027 a quote costanti di € 1.051.322,00, somme che verranno trattenute dallo Stato sui trasferimenti relativi al Fondo Solidarietà Comunale.

L'Ente deve registrare in entrata in avanzo un quarto dell'entrata vincolata e nel titolo 1 della spesa istituire un capitolo per restituzione somme.

L'Organo di revisione ha verificato che:

Riguardo ai ristori specifici (covid) non utilizzati, il Comune di Palermo deve restituire in 4 quote annuali di € 1.051.321,50 (DM 8/2/2024) dal 2024 al 2027 il surplus allocando in bilancio tale spesa che può essere controbilanciata in entrata con applicazione di avanzo accantonato congruo al 31/2/2024.

- le somme da restituire **non sono** stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».

Il Collegio con propria richiesta all'Ufficio Ragioneria ha chiesto chiarimenti in merito e con mail del 16/01/2025 è stato riferito che “ Si proporrà specifico emendamento al fine dello stanziamento delle poste di entrata ed uscita “.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto in data 30/01/2023 un nuovo accordo con lo Stato ex art.1, comma 572, Legge n. 234/2021 con annesso cronoprogramma delle misure integrate e che tra le misure previste vi è l'incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF, in deroga al limite previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 390 del 24/12/2024 in deroga al limite previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ha approvato il maggior gettito addizionale comunale all'Irpef necessario per le annualità dal 2025 al 2027.

Le aliquote da applicare, anche ai sensi del citato Accordo, sono quelle di cui alla Tabella che segue per le annualità dal 2025 al 2027, il cui gettito è stato calcolato attraverso l'apposito

Simulatore IRPEF messo a disposizione del MEF e le cui tabelle sono state trasmesse dalla Ragioneria Generale e parte integrante della deliberazione Consiliare:

ANNO	Maggior gettito addizionale complessivamente necessario (debito finanziario + Disavanzo) al netto delle risorse eventualmente disponibili comma 567 eccedenti il debito finanziario, al netto, per il 2023, di € 762.359,94 ex DM Ministero Interno del 14/04/2023 e, per il 2026 e 2027, del D.M. del 29/03/2023	TOTALE ADDIZIONALE IRPEF - SIMULATORE MEF	Aliquota Irpef a regime %
2025	12.796.029,24	65.843.448,05	1,002
2026	14.572.540,27	67.683.384,00	1,030
2027	28.704.145,29	82.337.165,24	1,253

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale con delibera di Consiglio Comunale n. 391 del 24/12/2024.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 91.500.000,00	€ 91.500.000,00	€ 91.500.000,00	€ 91.500.000,00

L'andamento storico delle entrate è coerente con le previsioni appostate.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 129.886.202,00	€ 139.161.753,00	€ 139.161.753,00	€ 139.161.753,00
FCDE competenza		€ 57.337.714,19	€ 57.337.714,19	€ 57.337.714,19
FCDE PEF TARI		€ 7.492.289,00	€ 7.492.289,00	€ 7.492.289,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 139.161.753., con un aumento di euro 9.275.551,00 rispetto alle previsioni assestate del 2024.

La percentuale accantonata a FCDE è del 43,97 % calcolata come da prospetto di dettaglio fornito dall'Ufficio Bilancio in data 09/01/2025.

Organo di revisione ha verificato che il FCDE accantonato in bilancio è congruo rispetto all'andamento delle riscossioni degli anni precedenti, la parte riscossa tuttavia è una percentuale inferiore al 50% e pertanto l'ente deve attivarsi per esercitare azioni molto più efficaci e tempestive (ingiunzioni, ecc.) al fine di riscuotere i residui o avere certezza del definitivo stralcio del credito. Ciò consentirà di avere un FCDE a consuntivo che rispecchi una più corretta rappresentazione dei residui attivi.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario 2024-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), piano validato dalla S.R.R. in data 13/03/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA;
- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF pari a 7.492.289,00;
- l'Ente non ha inserito quote di crediti inesigibili nel PEF;
- l'Ente ha utilizzato una quota di imposta di soggiorno per la copertura della TARI pari a € 3.000.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposta di soggiorno	€ 8.160.000,00	€ 8.100.000,00	€ 8.100.000,00	€ 8.100.000,00
Contributo di sbarco	€ 500.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
Totale	€ 8.660.000,00	€ 8.700.000,00	€ 8.700.000,00	€ 8.700.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare

interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

DESTINAZIONE ENTRATE DA IMPOSTA DI SOGGIORNO

ENTRATE

PDC Liv. 3	PDC Liv. 4	DESCRUZIONE	2025	2026	2027
1	41	IMPOSTA DI SOGGIORNO EX ART. 4, D. LGS. 14 MARZO 2011, N. 23 - GETTITO ORDINARIO	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
		IMPOSTA DI SOGGIORNO EX ART. 4, D. LGS. 14 MARZO 2011, N. 23 (REG. CONTABILE 10% ANNI PRECEDENTI) (N.C.2023)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		INTROITI PROVENIENTI DALLA LOTTA ALL'EVASIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO N.C.2022	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Totale			8.170.000,00	8.170.000,00	8.170.000,00

SPESE

PDC-Miss	PDC-Progr	DESC PEG	2025	2026	2027
5	2	DESTINAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO - SITO SERIALE PALERMO ARABO-NORMANNA E LE CATTEDRALI DI CEFALU' E MONREALE - EROGAZIONE FONDI A PATRIMONIO UNESCO SICILIA (ART. 6)	120.000,00	120.000,00	120.000,00
		DESTINAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO - SERVIZIO NOLEGGIO FOTOCOPIATORI AREA CULTURA	539,00	539,00	539,00
		DESTINAZIONE SPESE FINANZIATE DA IMPOSTA DI SOGGIORNO DA PROGRAMMARE (N.C.2023)	1.242.711,27	1.242.711,27	1.242.711,27
		QUOTA IN FAVORE DELLA FONDAZIONE TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO FINANZIATO CON IMPOSTA DI SOGGIORNO	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
		5 Totale	2.563.250,27	2.563.250,27	2.563.250,27
7	1	DESTINAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO - AZIONE DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TURISMO CITTADINO (N.C.2022)	98.802,29	98.802,29	98.802,29
		DESTINAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO - COMMISSIONE ALLE STRUTTURE RICETTIVE PER SPESE DI INCASSO E GESTIONALI	727.272,73	727.272,73	727.272,73
		DESTINAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO - COMMISSIONE ALLE STRUTTURE RICETTIVE PER SPESE DI INCASSO E GESTIONALI DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO ANNI PRECEDENTI. (E.C.156) (N.C.2023)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		DESTINAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO - RIMBORSI INTERV. A SOSTEGNO DELLE STRUTT.TURIST.RICETT., FINALIZZ.AL DECORO DELLE FACCIATE, DELLE PARTI ANTISTANTI L'INGRESSO DELLE STRUTT.STESSE E DELLE AREE DESTIN. ALL'ACCOGLIENZA TURIST.CULT. (CAP.E 150)(NC	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		DESTINAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO - SERVIZIO NOLEGGIO FOTOCOPIATORI (CAP. E 150) N.C.2021	200,00	200,00	200,00
		DESTINAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO PER FINALITÀ TURISTICHE RIMBORSI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE PER SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (N.C.2019) (E.C. 150)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		DESTINAZIONE SPESE FINANZIATE DA IMPOSTA DI SOGGIORNO DA PROGRAMMARE (N.C.2023)	1.348.997,71	1.348.997,71	1.348.997,71
		7 Totale	2.577.272,73	2.577.272,73	2.577.272,73
9	3	SOGGIORNO	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

		9 Totale	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
20	2	QUOTA ANNUALE PER ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IMPOSTA DI SOGGIORNO	29.477,00	29.477,00	29.477,00
		20 Totale	29.477,00	29.477,00	29.477,00
		Totale complessivo	8.170.000,00	8.170.000,00	8.170.000,00

Il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene anche tramite il sistema pago PA.

L'Ente ha previsto € 600.000,00 per introiti da diritti di sbarco portuale, i quali vanno destinate alla copertura del disavanzo in ossequio all'accordo con lo stato stipulato in data 30 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 1 comma 567 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021. I diritti hanno efficacia dall'esercizio 2024.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 37.895.620,07	€ 36.940.707,74	€ 35.000.000,00	€ 26.543.450,82	€ 35.000.000,00	€ 26.661.579,15	€ 35.000.000,00	€ 26.663.059,61
Recupero evasione TOSAP	€ 646.837,51	€ 443.097,95	€ 15.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Recupero evasione TARI	€ 18.008.402,82	€ 18.276.012,90	€ 18.936.000,00	€ 7.973.949,60	€ 18.936.000,00	€ 7.973.949,60	€ 18.936.000,00	€ 7.973.949,60
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ 15.993,56	€ 11.587,14	€ 70.000,00	€ 29.477,00	€ 70.000,00	€ 29.477,00	€ 70.000,00	€ 29.477,00
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 365.772,39	€ 230.654,15	€ 100.000,00	€ 42.110,00	€ 50.000,00	€ 21.055,00	€ 50.000,00	€ 21.055,00

L'Organo di Revisione evidenzia che non sono previste entrate nel bilancio per lotta all'evasione del Canone Unico Patrimoniale. Si invita l'Ente, pertanto, ad attivarsi in merito al fine di recuperare le somme non riscosse oltre all'accertamento di eventuali evasori totali.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità può ritenersi nel complesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Riguardo alle tipologie esposte nella tabella precedente, in relazione al recupero da evasione TARI, con percentuale di accantonamento al 43,97 %, l'organo di Revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è appena congrua, visto l'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, e tale rapporto potrà essere mantenuto a seguito di un'accelerazione alle procedure di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

Gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti sono pari ad € 236.785.951,74 per il 2025, € 225.701.680,33 per il 2026 ed € 208.689.629,11 per il 2027. Nel sito web della finanza locale non sono ancora presenti le risorse attribuite per l'annualità 2025 e pertanto l'Organo di Revisione ha effettuato una verifica a campione sui dati presenti per il 2024. Anche per gli altri trasferimenti di competenza Regione e altri è stato effettuato un riscontro con i dati storici in particolare con i dati assestati dell'esercizio 2024.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 109.000.000,00	€ 115.000.000,00	€ 115.000.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 4.000.000,00	€ 13.500.000,00	€ 13.500.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 113.000.000,00	€ 128.500.000,00	€ 128.500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 97.485.100,00	€ 110.856.950,00	€ 110.856.950,00
Percentuale fondo (%)	86,27%	86,27%	86,27%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli dedotta del FCDE e della quota aggio concessionario è così distinta come da prospetto allegato allo schema di bilancio:

- euro 7.270.270,10 per l'esercizio 2025 ed € 7.694.053,97 per gli esercizi 2026 e 2027 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 533.597,81 per l'esercizio 2025 ed € 1.813.180,06 per gli esercizi 2026 e 2027 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Nel prospetto allegato allo schema di bilancio le quote indicate del FCDE non corrispondono con le quote riportate in bilancio riscontrabili nel bilancio peg sia per le entrate di cui all' art. 208 e sia per le entrate art. 142. Sono riportate delle somme, seppur di modesta entità, superiori ma che rendono le quote vincolate al di sotto del 50%.

In merito in Collegio ha richiesto chiarimenti all'Ufficio Ragioneria che con mail del 15/01/2025 ha evidenziato " Si conferma l'errore evidenziato nel prospetto. **Al fine di correggere l'errore verrà predisposto apposito emendamento** con la modifica degli importi minimi e gli importi destinati. La correzione dei capitoli di PEG di destinazione potrà avvenire all'interno della stessa classificazione di bilancio, mediante permuta tra capitoli aventi la stessa destinazione ma diversa fonte di finanziamento (risorse proprie, risorse da codice della strada). Si fa presente, inoltre, che il provvedimento di Giunta che stabilisce la destinazione dei proventi del codice della strada è la stessa deliberazione di approvazione dello schema di bilancio, il cui allegato H assolve la funzione di indicazione degli stanziamenti di spesa vincolati. Nei prossimi giorni verrà fornita copia dell'allegato H emendato "

Di seguito destinazione come da nuovo prospetto da emendare ricevuto dall'ufficio ragioneria.

- euro 7.297.520,10,10 per l'esercizio 2025 ed € 7.722.803,97 per gli esercizi 2026 e 2027 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 533.597,81 per l'esercizio 2025 ed € 1813.180,06 per gli esercizi 2026 e 2027 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Come da allegato H l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018 come riportate nel nuovo allegato H da emendare al bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Tra le previsioni di entrata dei proventi dall'attività di controllo e repressione degli illeciti sono previste per le tre annualità del bilancio € 7.000.000,00 per recupero spese di produzione verbali, con vincolo a capitolo di spesa 15006. La quota accantonata a FCDE è determinata in € 6.038.900,00 per anno e risulta essere congrua con l'andamento storico.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	2.017.549,98	2.033.151,52	2.048.751,52

Fitti attivi e canoni patrimoniali (escluso CUP)	773.486,86	770.804,67	770.804,67
Canone concessione ex fiere (no FCDE)	11.832.625,00	11.832.625,00	11.832.625,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	14.623.661,84	14.636.581,19	14.652.181,19
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	281.436,34	282.991,84	282.991,84
Percentuale fondo (%) (escluso voci non acc.)	14,26%	14,26%	14,26%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti in quanto rispetto all'esercizio precedente vi è una diminuzione nelle previsioni dell'importo relativo ai fitti attivi di € 1.090.851,28 (ERP) e pertanto più congrua rispetto agli incassi.

Relativamente alla diminuzione dei fitti attivi (ERP) l'Organo di Revisione ha chiesto chiarimento agli uffici che hanno così motivato "la osservata diminuzione della previsione dei fitti attivi alloggi ERP, rispetto all'assestato 2024, così come rappresentato dai funzionari competenti e così come attestato formalmente dal dirigente protempore Dr.ssa Marina Pennisi, scaturisce sia dal disagio creato nelle famiglie beneficiarie dal venir meno del reddito di cittadinanza, che non ha consentito loro di far fronte ai pagamenti dei canoni locativi, sia dall'alienazione di più di 110 alloggi, avvenuta nel biennio 2023/2024, la maggior parte dei quali era locata alla Polizia di Stato con canone di locazione massimo previsto per legge. Le suddette motivazioni hanno comportato un rilevante calo delle entrate, per cui l'Ufficio si è attivato per tentare di recuperare ulteriori somme derivanti dai debiti che l'Amministrazione creditrice vanta nei confronti degli assegnatari morosi e/o inadempienti".

Tra le previsioni dei canoni di concessione è presente l'importo di € 11.832.625 per l'annualità 2025 2026 e 2027 relativo alla concessione delle aree ex Fiera del Mediterraneo. Gli stessi importi circa (€ 11.832.626,33) sono appostati tra le spese al capitolo 20808 " SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOSTENUTE DAI CONCESSIONARI DA COMPENSARE CON IL CANONE DI CONCESSIONE"

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 8.220.932,20	€ 9.079.066,56	€ 9.342.834,42	€ 9.390.059,05
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	#VALORE!	#VALORE!	0,00%

L'Organo di revisione evidenzia che non vi è quantificazione di FCDE (le somme si ritiene siano accertate per cassa) e le previsioni appostate non sono coerenti con l'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La voce di entrata più significativa oltre ai servizi a domanda individuale si riferisce ai diritti di istruttoria per il rilascio degli atti urbanistici, importo pari ad € 2.100.000,00 per tutte le annualità.

In merito il Collegio raccomanda un monitoraggio trimestrale dell'entrata negli esercizi oggetto del presente bilancio e una tempestiva variazione di bilancio per ripristinarne l'equilibrio in caso di rilevante discordanza con le previsioni appostate.

L'Organo di Revisione rileva che non è stato adottato atto deliberativo della Giunta sulla determinazione della percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

A richiesta del Collegio l'Ufficio Ragioneria con mail del 15/01/2025 ha evidenziato " Si conferma che non è stato adottato alcun atto di giunta che stabilisse a priori una percentuale di copertura stimata dei servizi a domanda. Si trasmette un prospetto che sulla base degli stanziamenti di spesa dello schema di bilancio, nonché di dati storici dedotti dal rendiconto 2023 stima l'importo complessivo del tasso di copertura nella misura del 38.87% ".

	TASSO DI COPERTURA SERVIZI A DOMANDA PREVISIONALE BILANCIO 2025-2027								
	A	I	L=AI	A	I	L=AI	A	I	L=AI
SERVIZIO A DOMANDA	TOTALE ENTRATE DA PREVISIONI BILANCIO 2025	TOTALE SPESE DA STORICO RENDICONTO 2023	TASSO DI COPERTURA PREVISIONIA LE 2025	TOTALE ENTRATE DA PREVISIONI BILANCIO 2026	TOTALE SPESE DA STORICO RENDICONTO 2023	TASSO DI COPERTU RA PREVISIO NALE 2026	TOTALE ENTRATE DA PREVISIONI BILANCIO 2027	TOTALE SPESE DA STORICO RENDICONTO 2023	TASSO DI COPERTURA PREVISIONIA LE 2027
IMPIANTI SPORTIV (*)	150.000,00	4.635.185,42	3,24%	370.000,00	4.635.185,42	7,98%	370.000,00	4.635.185,42	7,98%
MENSE SCOLASTICHE	1.111.158,94	3.072.355,53	36,17%	1.111.158,94	3.072.355,53	36,17%	1.111.158,94	3.072.355,53	36,17%
MERCATO ITTICO	147.466,08	341.077,08	43,24%	162.195,77	341.077,08	47,55%	178.392,55	341.077,08	52,30%
MERCATO ORTOFRUTTICOLO	415.202,46	717.006,56	57,91%	444.240,63	717.006,56	61,96%	475.304,48	717.006,56	66,29%
MUSEI E SPAZI ESPOSITIV	462.600,00	1.198.087,48	38,61%	462.600,00	1.198.087,48	38,61%	462.600,00	1.198.087,48	38,61%
SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI	4.113.000,00	7.299.508,64	56,35%	4.113.000,00	7.299.508,64	56,35%	4.113.000,00	7.299.508,64	56,35%
	6.399.427,48	17.263.220,71	37,07%	6.663.195,34	17.263.220,71	38,60%	6.710.455,97	17.263.220,71	38,87%

La percentuale di copertura prevista è superiore alla misura minima da rispettare pari al 36%. Si ribadisce l'obbligo del rispetto della percentuale a consuntivo al fine di garantire l'impegno assunto con l'approvazione del piano di riequilibrio 2022/2031.

Sulla base dei dati storici sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda, il collegio ha riscontrato che gli accertamenti sono rilevati quasi esclusivamente per cassa e a fine esercizio non sono presenti rilevanti residui attivi da riscuotere. Secondo tale impostazione si riscontra che nessun importo è stato previsto a FCDE.

Le previsioni 2025/2027 rispetto al dato storico degli accertamenti appaiono eccessivamente incrementate. Nell'esercizio 2025 l'Ente dovrà monitorare tali risorse di entrata nel breve e adottare le dovute manovre correttive se necessarie al fine di eventualmente adeguare le previsioni di entrata e verificare (ed eventualmente ristrutturare) la spesa al fine del rispetto complessivo del limite di copertura del 36%.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024 assestato	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 4.049.881,43	€ 8.510.336,18	€ 7.721.295,88	€ 929.643,95	€ 7.721.295,88	€ 929.643,95	€ 7.721.295,88	€ 929.643,95

L'accantonamento a FCDE è congruo rispetto ai dati relativi agli esercizi precedenti, in particolare con l'esercizio 2023. Non sono presenti residui significativi anteriori al 31/12/2023.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 11.682.956,55	€ 6.360.299,55	€ 5.322.657,00
2024 (assestato)	€ 7.500.000,00	€ 6.897.190,50	€ 602.809,50
2025	€ 10.500.000,00	€ 8.128.701,62	€ 2.371.298,38
2026	€ 10.500.000,00	€ 8.106.701,62	€ 2.393.298,38
2027	€ 10.200.000,00	€ 8.106.701,62	€ 2.093.298,38

L'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie. La previsione delle entrate è coerente con l'andamento storico degli esercizi precedenti.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 197.108.493,82	€ 190.826.531,67	€ 194.535.122,68
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 11.468.864,10	€ 11.247.955,37	€ 11.493.611,47
103	Acquisto di beni e servizi	€ 434.895.968,19	€ 406.592.072,99	€ 395.434.159,62
104	Trasferimenti correnti	€ 32.080.231,32	€ 28.982.281,24	€ 26.073.297,73
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 5.302.303,60	€ 4.597.976,48	€ 4.002.539,92
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 769.383,00	€ 189.043,25	€ 189.043,25
110	Altre spese correnti	€ 232.435.134,33	€ 243.401.972,77	€ 237.907.501,46
Totale		914.060.378,36	885.837.833,77	869.635.276,13

7.2.1 Spese di personale

Lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Gli incrementi di spesa sono previsti nei limiti del turn over o in quei casi di accesso ai fondi extra comunali (PNRR, L. 234/2021, accordo con lo Stato, ect..)

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026 come da tabella paragrafo precedente, tiene conto delle previsioni indicate nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 283.185.243,67, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Ente non ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 358 del 16/12/2024 è stato approvato il programma delle collaborazioni esterne anno 2025, atto propedeutico e connesso all'approvazione del Bilancio di Previsione 2025, con il quale "si prende atto che, allo stato, non vi sono incarichi di collaborazione esterne, che gli uffici, hanno richiesto di inserire in programmazione".

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nello schema di bilancio proposto:

- **non ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853), pari ad € 1.156.287,00 per l'annualità 2025;

- non ha stanziato risorse relative alla spending review di cui al D. M. 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) in quanto essendo ente in procedura di riequilibrio finanziario non è tenuto a concorrere;

- **non ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

L'Organo di Revisione ha chiesto chiarimenti in merito all'Ufficio Ragioneria che con mail del 27/01/2025 ha risposto con bozza di emendamento tecnico che dovrà essere

sottoposta all'approvazione del Consiglio al fine di superare tale criticità. L'importo di € 1.156.287,00 verrà allocato tra le uscite e finanziato con diminuzione del capitolo di spesa 19956 (fondo passività potenziali) per pari importo, capitolo che l'Ufficio conferma restare congruo rispetto alle passività potenziali previste.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 454.777.823,99;
- per il 2026 ad euro 258.445.267,52;
- per il 2027 ad euro 116.183.906,52;

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2025/2027, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo non è stato ancora adottato ed il DUP contiene:

- Un elenco delle opere pubbliche in corso di realizzazione con importo dell'opera originario, importo di quanto già realizzato e importo di quanto ancora da realizzare;
- Un elenco degli investimenti e delle opere pubbliche programmate con relativa fonte di finanziamento e relativo stanziamento presente nello schema di bilancio 2025/2027;
- Nell'elenco delle opere pubbliche programmate vengono specificati anche i progetti PNRR;

L'Organo di revisione ha verificato che nella nota integrativa è presente un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento e il totale degli investimenti corrisponde ai totali riepilogativi di cui sopra.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) da rilevare in bilancio nell'entrata e nella spesa. Conferma in merito è pervenuta con mail del 16/01/2025 dall'Ufficio Ragioneria.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il comma 6 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo

annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che **gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio;**

Il successivo comma 7 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

- per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;
- per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.

Infine, Il comma 11 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap.

All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito DM.

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 2.982.456,07 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 2.975.422,34 pari allo 0,33 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 2.966.363,65 pari allo 0,34 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 0.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **non rientra** pertanto nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*.

L'Organo di revisione ha chiesto chiarimenti in merito e con mail del 15/01/2025 l'Ufficio Ragioneria ha risposto " ...avuto riguardo al mancato stanziamento del fondo di cassa, **si rappresenta che sarà proposta apposito emendamento per aumentare la dotazione di cassa della missione 20, programma 1 per euro 3.882.456,07 pari alla dotazione di competenza del fondo di riserva e corrispondente allo 0,3265% delle entrate finali.**

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 201.333.379,05 per l'anno 2025;
- euro 214.686.899,32 per l'anno 2026;
- euro 214.688.372,28 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. Metodo utilizzato media aritmetica dei rapporti media semplice.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fornito un prospetto con specifica delle tipologie/categorie/capitoli. Su tale prospetto il Collegio ha effettuato le dovute verifiche al fine di poterne attestare la congruità con i dati storici degli esercizi precedenti, rilevando che gli importi determinati sono congrui nel complesso e in riferimento alla metodologia di calcolo scelta dall'Ente" criterio della media semplice per ciascuna tipologia di bilancio'. Tuttavia, al fine di dare maggiore riscontro ed immediata comprensione di ogni singola partita di entrata, invita l'Ente ad effettuare il calcolo in futuro per singolo capitolo di entrata.

- che la nota integrativa non fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Non fornisce inoltre il dettaglio delle entrate che fanno parte del calcolo del FCDE.

Relativamente ai metodi di calcolo adottati con mail del 15/01/2025 l'Ufficio Ragioneria ha comunicato all'Organo di Revisione:

- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **si è** avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

- ha utilizzato il criterio della media dei rapporti tra incassi ed accertamenti, con livello del piano dei conti tipologia a cui è stato applicato un correttivo per la percentuale sugli introiti per la lotta all'evasione IMU. Poiché il calcolo per tipologia restituiva un valore inferiore rispetto al calcolo per categoria, il differenziale tra i due metodi sulle entrate complessive è stato sommato alla percentuale di accantonamento relativa alle entrate per lotta evasione IMU (cap. 249/30).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 201.333.379,05	€ 214.686.899,32	€ 214.688.372,28

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un aggiornamento all'elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

Ai fini della verifica l'Organo di Revisione ha chiesto di relazionare in merito alla congruità del fondo residuo e accantonato in avanzo di amministrazione e in data 20/01/2025 a mezzo mail ha ricevuto gli elenchi aggiornati dei contenziosi in essere e le seguenti considerazioni:

Con riferimento alla richiesta relativa ai giudizi in corso, si trasmette:

- 1) L'elenco del contenzioso aggiornato in base alle comunicazioni ricevute dall'Avvocatura Comunale e/o dai Servizi competenti, rappresentando che successivamente alla data di chiusura del rendiconto 2023, con nota della Ragioneria Generale prot. n.1244991 del 22.10.2024, è stata avviata un'ulteriore verifica del contenzioso richiedendo a tutti i Servizi coinvolti di fornire i dovuti aggiornamenti.
- 2) Il tabulato contenente l'elenco delle sentenze di condanna non liquidate dalla U.O. Gestione Sinistri, trasmesso *Illo tempore* dal relativo Capo Area con nota prot. AREG/23266/2024 del 10/01/2024 (ed allegato al Rendiconto 2023) dal quale sono state espunte quelle per le quali si è provveduto ad assumere gli impegni nel corso del

2024 a seguito di presentazione da parte dei Servizi competenti delle proposte di riconoscimento del debito fuori bilancio.

- 3) Il tabulato relativo al contenzioso della Polizia Municipale aggiornato in base alle comunicazioni di iscrizione, variazione ed estinzione comunicate dal Comando.

Dai menzionati elenchi emerge, in base alle lavorazioni ad oggi effettuate, che il valore complessivo dell'accantonamento operato al fondo contenzioso in sede di approvazione del consuntivo 2023, pari ad **€90.841.960,58** come da **Allegato A2** al Rendiconto, risulta bastevole in quanto:

- Per il contenzioso in essere per il quale l'Avvocatura Comunale ha riscontrato una significativa probabilità di soccombenza, l'importo dello stesso, al netto delle detrazioni, ha subito, per le motivazioni suddette, una riduzione passando da **€82.238.050,59**, come da **Allegato "N"** al Rendiconto 2023, ad **€78.556.770,91**;
- Il totale del valore stimato da liquidare nel corso del 2025 per le sentenze di condanna comunicate dalla U.O. Gestione Sinistri con la menzionata nota prot. AREG/23266/2024 ha subito, come sopra accennato, un decremento da **€7.967.299,58 (Allegato "P"** al Rendiconto 2023) ad **€ 6.713.742,19**;
- Il totale del contenzioso comunicato dalla Polizia Municipale ammonta ad oggi ad **€ 719.028,06** con un incremento contenuto rispetto a quello considerato ai fini del Rendiconto 2023 (**€ 636.610,41 – Allegato "O"**).

- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso			
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate	€ -	€ -	€ -
Fondo passività potenziali DFB	€ 10.680.420,96	€ 10.107.647,50	€ 10.408.559,90
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ 3.393.922,00	€ -	€ -
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -	€ 5.745.497,98	€ -
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 1.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Totali	€ 15.074.342,96	€ 17.853.145,48	€ 12.408.559,90

Relativamente agli stanziamenti per accantonamento a fondo passività potenziali, a seguito proposta di emendamento tecnico che comporterà il superamento di alcune criticità riscontrate in determinati stanziamenti con coerenti (come dettagliato in altri paragrafi

della presente relazione), le voci verranno influenzate da una riduzione di € 1.270.087,00 per l'esercizio 2025, € 113.800,00 per l'esercizio 2026 ed € 937.641,02 per l'esercizio 2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Relativamente all'assenza di accantonamento per indennità di fine mandato su richiesta di chiarimenti da parte dell'Organo di Revisione con mail del 15/01/2025 l'Ufficio Ragioneria ha risposto " L'accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco è stato quantificato in euro 13.800,00 e **per mero errore non è stato stanziato (capitolo 19938/10). Verranno apposte le somme con apposito emendamento con storno dal fondo spese potenziali facoltativo per copertura debiti fuori bilancio (cap. 19956/10)** che presenta la sufficiente disponibilità"

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali. Risulta stanziata la somma di € 5.745.497,98 solo nell'esercizio 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

Nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento dovrà essere applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- non ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente, il Ragioniere Generale ha più volte sollecitato i Dirigenti Responsabili a procedere all'allineamento dei dati non coerenti alla contabilità dell'Ente. In particolare, sono presenti dei dati con segno negativo che incidono sui totali da confrontare annualmente per la verifica della diminuzione dello stock del debito; Il Collegio ha rilevato e segnalato tali incongruenze all'Ufficio Ragioneria.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	90.841.960,58 €
Fondo passività potenziali	24.959.865,61 €
Fondo perdite società partecipate	31.782.309,00 €
Fondo garanzia perdita AMAT	10.700.000,00 €
Fondo disallienam. Partecipate riconciliate	24.617.258,39 €
Fondo disallienam. Partecipate non riconciliate	17.190.823,42 €
Fondo disallienam. Partecipate maggiori crediti	1.494.234,40 €
Fondo passività potenziali cartella inps	3.673.326,73 €
totale	205.259.778,13 €

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Nel bilancio 2025/2027 non sono previste assunzioni di nuovi mutui.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	193.087.694,61	193.087.694,61	173.624.943,02	153.958.217,86	134.019.070,47
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	18.767.787,30	19.462.751,59	19.666.725,16	19.939.147,39	8.099.961,66
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	174.319.907,31	173.624.943,02	153.958.217,86	134.019.070,47	125.919.108,81

L'Ente rispetta il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	6.604.911,01	5.929.224,13	5.246.026,60	4.541.699,48	3.946.262,92
Quota capitale	18.767.787,30	19.462.751,59	19.666.725,16	19.939.147,39	8.099.961,66
Totale fine anno	25.372.698,31	25.391.975,72	24.912.751,76	24.480.846,87	12.046.224,58

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	6.604.911,01	5.929.224,13	5.246.026,60	4.541.699,48	3.946.262,92
entrate correnti	857.430.518,90	915.701.287,76	907.993.353,10	984.362.979,24	902.203.377,45
% su entrate correnti	0,77%	0,65%	0,58%	0,46%	0,44%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Ente come riportato nell'apposito paragrafo della nota integrativa non ha garanzie prestate in favore di altri soggetti.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente detiene le seguenti società/organismi partecipati:

Partecipazioni possedute dall'Ente	Cap. sociale partecipata	Val. nominale partecipazione	Quota % dell'Ente
AMAP SPA	25.581.337,00	25.576.000,00	99,979137 %
AMG ENERGIA SPA	96.996.800,00	96.996.800,00	100,000000 %
AMAT PALERMO SPA	35.945.872,00	35.945.872,00	100,000000 %
RAP SPA	3.014.900,00	3.014.900,00	100,000000 %
RESET Palermo Società Consortile per Azioni	4.240.000,00	3.920.000,00	92,452830 %
SISPI SPA	5.200.000,00	5.200.000,00	100,000000 %
PALERMO AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	129.024,00	129.024,00	100,000000 %
SRR PALERMO AREA METROPOLITANA SCPA	80.459,87	120.000,00	149,142672 %
AMIA SPA IN FALLIMENTO	0,00	0,00	0,000000 %
GESIP PALERMO SPA IN FALLIMENTO	0,00	0,00	0,000000 %
GES.A.P SPA	66.850.026,85	21.090.347,85	31,548750 %
ACQUEDOTTO CONSORTILE BIVIERE	0,00	0,00	0,000000 %
A.T.I IDRICO	0,00	0,00	0,000000 %
Totale		191.992.943,85	

Di seguito i risultati di esercizio conseguiti dalle partecipate al 31/12/2023:

- **AMAP:** il progetto di bilancio dell'esercizio 2023, predisposto dalla società e trasmesso per l'acquisizione del parere preventivo obbligatorio del Comitato di indirizzo strategico e di controllo a norma dell'art. 25, comma 12 e 14, del vigente statuto della società, espone un utile di € 13.542.584.

- **AMAT:** il progetto di bilancio dell'esercizio 2023, approvato dal Cda il 14.08.2024, espone un utile di esercizio di € 1.624.057.
- **AMG:** il bilancio di esercizio approvato dal Cda il 11.06.2024 con un utile di € 29.945.
- **GESAP:** il bilancio dell'esercizio 2023 è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 21.05.2024, con un utile di € 12.235.898.
- **RAP:** il progetto di bilancio dell'esercizio 2023, approvato il 26.07.2024 dal Socio unico, registra una perdita di esercizio di € -9.848.864. Per effetto di tale risultato il patrimonio netto della società ha assunto un valore negativo di € -5.580.527.
- **RESET:** il bilancio dell'esercizio 2023, approvato dall'Assemblea dei soci in data 25.06.2024, registra un utile di € 121.158.
- **SISPI:** il bilancio dell'esercizio 2023 è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 21.05.2024, con un utile di € 295.628.
- **SRR PALERMO:** il bilancio dell'esercizio 2023 approvato dall'Assemblea dei soci in data 27.06.2024, registra un risultato pari a zero.

Nel bilancio di previsione è previsto nell'esercizio 2025 un accantonamento per perdite società partecipate pari ad € 3.393.922 che come da direttiva del Sindaco prot. 1630210 del 12/11/2024 potranno essere destinati alla ricapitalizzazione della società RAP.

Di seguito l'Organo di Revisione rappresenta i dati rilevati al 30/09/2024 delle maggiori società partecipate al fine di avere un monitoraggio costante sull'eventualità di possibili squilibri finanziari che possono avere riflessi per gli equilibri finanziari nel bilancio del Comune di Palermo:

Amat Palermo S.P.A

Il risultato del 3° trimestre 2024 presenta un utile pari ad euro 1.678.964,00 migliorativo di euro 792.214,00 rispetto alle previsioni di budget (886.750). Il Valore della Produzione accertato al 30.09.2024 è di € 23.337.821, inferiore rispetto alle previsioni di budget per euro 278.429,00 mentre i costi della produzione accertati alla stessa data sono di € 21.557.493, hanno fatto registrare una riduzione maggiore pari ad euro 1.172.007,00. Il Risultato Operativo della gestione presenta un utile di € 1.780.328, attestandosi al netto della gestione finanziaria e delle imposte, ad un risultato positivo finale di € 1.678.964. Il trend migliorativo nella vendita dei biglietti di viaggio si ritiene sia il risultato di un potenziamento dell'attività di verifica a bordo, evidenziando quindi il trend positivo nella vendita dei titoli di viaggio in linea con le attese.

La previsione dei flussi di cassa al 31.12.2024 dalla relazione della partecipata sembra evidenziare la non presenza di difficoltà finanziarie, situazione determinata da un maggior

numero di annualità rimborsate e da rimborsare nell'anno in essere, maturati nei confronti dello Stato/Regione e relativi a finanziamenti dei rinnovi dei CCNL di categoria.

Si rileva che non si rinviene attestazione sul rispetto delle misure a carico delle società di cui al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato dal Comune con deliberazione Consiliare 98/2023, come precedentemente richiesto dall'Area Società Partecipate con nota AREG 948773 del 24.07.2024.

Nella seduta dell'Assemblea dei Soci in data 23.09.2024 sono stati approvati i Bilanci degli esercizi 2022 e 2023 della società.

Si premette che la società ha approvato il bilancio di esercizio 2022 con una perdita pari ad euro -20.887.200,00, prevalentemente imputabile a circostanze straordinarie, con l'emersione della fattispecie ex art 2446 del codice civile.

La società si è avvalsa dell'articolo 3, comma 9, del decreto milleproroghe (decreto legge n. 198/2022) ha sostituito nell'articolo 6, comma 1, del decreto 23/2020 (legge n. 40/2020) il riferimento 31 dicembre 2021 con quello al 31 dicembre 2022 estendendo così la c.d. sterilizzazione delle perdite per cinque esercizi alle perdite emerse nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, fissando pertanto il termine per il ripianamento di tali perdite entro l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2027.

Pertanto, il recupero della perdita e le necessarie conseguenti azioni costituiscono un obiettivo prioritario. La società ha successivamente ottenuto i seguenti risultati finanziari:

il bilancio 2023, approvato contestualmente, sancisce il ritorno alla redditività aziendale chiudendo con un utile di **€ 1.624.057,00**. La situazione al I semestre 2024 ha esposto un risultato economico positivo pari ad **€ 3.052.028**. Il risultato economico al 30.09.2024 ottenuto cumulando i risultati di periodo risulta positivo e pari ad **€ 4.295.535**.

AMG Energia S.P.A.

La situazione economica al 30 settembre 2024 evidenzia un risultato di gestione ante imposte di euro 201.788. Il valore della produzione è stato pari a 21.914 mila euro, evidenziando un incremento delle sue componenti per euro 6.952 mila euro. I flussi di cassa rispetto al trimestre precedente sono in lieve diminuzione, dovuti ad iniziative strategiche per la sostituzione di misuratori elettronici che stanno portando benefici economici e finanziari rilevanti. Il totale dei Ricavi al 30 settembre 2024 ammontano ad Euro 22.174.242 risultando complessivamente inferiore alla previsione di periodo (Euro 23.661.287) per Euro -1.487.045. Il raggruppamento *'Ricavi delle vendite e prestazioni'* presenta complessivamente uno scostamento rispetto alla previsione di periodo di Euro -1.633.064: i ricavi realizzati alla fine del terzo trimestre dell'anno sono stati Euro 21.914.430 rispetto alla previsione di Euro 23.547.495. I Costi totali di periodo, dal 1° gennaio al 30 settembre 2024, sono pari ad Euro 21.947.461, inferiori alla previsione corrispondente (Euro 23.604.790) per Euro -1.657.329.

Il bilancio al 31.12.2023 è stato approvato in data 28.06.2024 con un utile di esercizio pari a € 29.944. Nella predisposizione della relazione, la Società si è attenuta a quanto prescritto dall'art. 40 del vigente Regolamento Unico dei controlli, in quanto ha prodotto il report dei dati

per centro di costo/servizi societari. Va, tuttavia, rilevato che non ha provveduto a relazionare sul rispetto delle misure a carico delle società di cui al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato dal Comune con deliberazione Consiliare 98/2023, come precedentemente richiesto con nota AREG 948773 del 24.07.2024 dall' Ufficio.

Con nota AREG 948773 del 24.07.2024 l' Ufficio competente, ha richiesto alle società in house di dare analiticamente atto nella relazione relativa al I semestre 2024 e nelle successive, del rispetto di tutte le misure/azioni correttive previste a carico delle società partecipate (Azioni 9,12,13,14,15,16,17,18) e contemplate dal Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 98 del 29/06/2024 nonché di tutte le attività poste in essere a tale scopo. La società nella relazione del III trimestre non ha provveduto a riscontrare la richiesta di cui sopra.

RAP S.p.A.

In funzione anche della richiesta avanzata dal Capo Area delle Società Partecipate di produrre un bilancio intermedio al 30.09.2024, la società, al fine di *“attivare l’eventuale istruttoria del Socio Unico in merito alla ricapitalizzazione della Società”* che versa ancora nella condizione di cui all’art.2447 c.c., ha redatto, con i medesimi criteri utilizzati per il bilancio di esercizio, la situazione economico patrimoniale aggiornata al 30.09.2024 che espone perdite pari ad €. 1.020.255. Dall’analisi della situazione patrimoniale al 30 settembre 2024, confrontata con la stessa al 31 dicembre 2023, emerge una riduzione del capitale proprio di € 1.202.253 per effetto della registrazione della perdita di periodo di pari importo. Nella stessa nota, l’Amministrazione ha chiesto, altresì, che venissero rilevati gli scostamenti rispetto al piano di risanamento. Pertanto, preliminarmente, il piano di risanamento è stato ulteriormente aggiornato in data 16.10.2024 al fine di tenere conto delle variazioni prodotte sui conti economici prospettici del triennio 2024-2026 delle risultanze della situazione semestrale al 30.06.2024. Dal confronto delle risultanze della situazione economica della RAP al 30.09.2024 con il Piano di Risanamento al 31.12.2024 ed il bilancio d’esercizio al 31.12.2023, il Piano di risanamento 2024-2026 registra per l’esercizio 2024 una perdita previsionale di € 3.393.922, mentre la situazione a consuntivo redatta al 30 settembre 2024 registra una perdita di € 1.020.255. Tuttavia, la Società dichiara che, sebbene si registri una perdita di periodo di € 1.020.255, dall’analisi del conto economico riclassificato, confrontato con il bilancio dell’esercizio precedente, emerge chiaramente un miglioramento dei principali margini in termini percentuali. In particolare, si registra un miglioramento del valore aggiunto registrato dalla società (*dal 63,56% del valore della produzione al 68,67%*), un margine operativo lordo di segno positivo (*pari a € 3.688.892 rispetto all’indice negativo registrato nel 2023 per - €9.852.129*) ed un reddito ante poste straordinarie e imposte positivo di € 2.137.725 (*negativo di € 13.485.142 al 31 dicembre 2023*). La perdita di periodo è conseguente alla contabilizzazione di partite straordinarie, riferibili in larga misura alla svalutazione dei crediti verso il socio Comune di Palermo per € 2.170.000 al fine tenere conto di disallineamenti contabili con l’Amministrazione Comunale, tuttora in corso di esame congiunto in apposite sedute di confronto fra gli uffici e le aree di rispettiva competenza.

Dalla situazione patrimoniale emerge, inoltre, un miglioramento sia della situazione debitoria (*significativa riduzione delle passività correnti e delle passività differite per complessivi € 7.785.651*) che della liquidità immediata (*incremento delle disponibilità liquide di € 6.234.306*) conseguenza principalmente dell'incasso dei crediti (*riduzione delle liquidità differita di € 17.915.937*) che ha consentito inoltre alla Società di effettuare investimenti in beni strumentali per lo svolgimento dell'attività, come si evince dall'incremento – al netto degli ammortamenti di periodo – delle immobilizzazioni materiali di € 4.462.302.

Il bilancio dell'esercizio 2022 (*approvato dal Socio Unico nell'assemblea del 21 novembre 2023*) si è chiuso registrando un risultato positivo pari a € 714.715 che nasceva, però dalla contabilizzazione di componenti positivi straordinari di reddito, tanto è vero che già al 30 giugno 2023 la Società aveva registrato perdite di periodo per € 3.840.780 che determinavano una situazione di riduzione del capitale sociale di oltre un terzo ex art. 2446 c.c.

Il bilancio dell'esercizio 2023 è stato approvato dal Socio Unico nell'assemblea del 26.07.2024, si è chiuso con una perdita di € 9.848.860 che ha reso il patrimonio netto negativo di € - 5.580.527.

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota illustrativa alla situazione economico- patrimoniale aggiornata al 30.09.2024 ai sensi dell'art. 2447 c.c., si riassume quanto segue:

- Le perdite complessivamente cumulate dalla Società al 30.09.2024 sono pari ad €. 10.869.115,00 di cui:
 - €. 9.848.860,00 maturate al 31.12.2023;
 - € 1.020.255,00 maturate sino al 30.09.2024.

Sispi S.P.A.

Il conto economico relativo al periodo gennaio – settembre 2024, in cui i valori relativi alle singole voci di conto vengono poste a confronto con il budget 2024, revisionato con l'ultimo addendum trasmesso, riproporzionato per il medesimo periodo (9/12), presenta i seguenti valori contabili:

Valore della Produzione al 3° trimestre 2024 è di € 12.749.813, contro una previsione di budget di € 14.937.715; il Costo della Produzione effettivo al 3° trimestre 2024 è di € 12.598.689, contro una previsione di budget di € 14.714.471. Ponendo a confronto i valori del terzo trimestre con le aspettative del budget del 2024 revisionato e riproporzionato per il medesimo periodo (9/12), si registra una variazione negativa di € 2.169.000, corrispondente ad un decremento percentuale pari a circa il 14,91%. L'utile previsto in budget al 3° trimestre 2024 doveva essere di € 131.487 mentre è stato di € 91.031 con uno *scostamento negativo di € 40.457 quindi del 30,77%*. La società motiva il significativo scostamento registrato dal valore della produzione rispetto ai valori di budget, soprattutto nel ritardo registrato dall'iter per il perfezionamento degli affidamenti di importanti progetti in ambito PNRR. Tale elemento evidenzia, ancora una volta, quanto l'affidamento di nuove risorse economiche, in parte anche

con valenza pluriennale, costituiscano un importante e strategico fattore di stabilizzazione della gestione aziendale oltreché un indispensabile elemento per assicurare il mantenimento di un elevato standard di efficienza produttiva. Un ulteriore elemento degno di nota riguarda la riduzione del costo del personale rilevata, rispetto alle previsioni. Tale elemento trova giustificazione nella progressiva ulteriore riduzione dell'organico registrata nel trimestre, nei benefici connessi con la decontribuzione degli oneri previdenziali e, soprattutto, nel mancato avvio e consolidamento dei processi per l'assunzione di personale che, come rilevato anche con il presente report, costituisce l'elemento di maggiore criticità aziendale.

Con nota AREG 948773 del 24/07/2024 l' Ufficio Autonomo Controllo Economico Finanziario per le Società Partecipate ha richiesto alle società in house di dare analiticamente atto, nella relazione relativa al I semestre 2024 e nelle successive, del rispetto di tutte le misure/azioni correttive previste a carico delle società partecipate e contemplate dal Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.98 del 29/06/2023 nonché di tutte le attività poste in essere a tale scopo.

Per ogni azione di contenimento della spesa sono state elaborate apposite tabelle che danno evidenza del dato relativo al 2021, del tetto massimo di spesa 2024 e del relativo raffronto con dati di budget e di consuntivo al III semestre 2024. La società ha dato atto del rispetto dei limiti, nel particolare delle azioni 16(Obligo per le Società Partecipate di riduzione della Spesa per incarichi esterni), 17(Obligo per le società partecipate di riduzioni di specifiche tipologie di spesa) e 18 (Politiche del personale delle società partecipate).

Il bilancio dell'esercizio 2023 è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 21.05.2024, con un utile di € 295.628.

Re.Se.T. Palermo S.c.p.A.

Dalla relazione della Partecipata si evince che a fronte di un Valore della produzione pari a 24.222.832 euro, è stato possibile fatturare soltanto 20.321.869 euro di cui incassati al 30/09/2024 circa 18.149.430 euro. Per la partecipata l'anno che si presenta quindi dovrà essere oggetto di importanti azioni che dovranno essere realizzate al fine di consentire il raggiungimento della quota dei ricavi previsti nel Budget, nonché alle attività necessarie per ottenere l'incasso dei residui crediti verso la RAP.

Il risultato economico di periodo (Luglio-Settembre 2024) risulta essere negativo, in quanto la peculiarità della Società che prevede una fatturazione proporzionale alla quantità effettiva delle ore di lavoro prestate per i servizi, fa sì che il III° trimestre, comprendendo il periodo estivo, (*notoriamente il periodo nel quale si registrano le maggiori assenze per ferie*) determina a costanza di costo del lavoro una forte contrazione fisiologica dei ricavi che viene riequilibrata nel resto dell'annualità. Tale tipologia di rappresentazione risulta, pertanto, poco significativa e nell'analisi degli scostamenti di seguito rappresentati si prenderà quindi in esame il periodo Gennaio –Settembre 2024, analizzando i dati nel loro complesso.

Nei primi 9 mesi del 2024 il valore della produzione nel periodo è stato pari a circa 24.222.832 di euro, inferiore rispetto alla previsione di Piano di periodo per circa 471.177 euro. Tale variazione è stata determinata principalmente dai seguenti fattori:

- Minori ricavi verso il Comune di Palermo per attività relative al principale Contratto di servizio (- 0,1 milioni di euro circa). Tale dato risulta legato alla stagionalità dei servizi resi dalla Società che permetterà di arrivare al valore dei 31 milioni di euro annui previsti dall'attuale stanziamento;
- Minori ricavi verso le società partecipate rispetto alle previsioni per 0,1 milioni di euro circa;
- Ricavi per interventi straordinari inferiori rispetto alle previsioni a causa del ritardo legato all'avvio dell'attività di diserbo cittadino commissionata dall'A.C.

La società vuol comunque sottolineare che i dati rappresentati non sono ancora i dati definitivi, e che la stima effettuata è da considerarsi prudenziale e quindi il trend di mantenimento del Conto Economico aziendale anche per questo III Trimestre 2024 è da ritenersi affidabile.

Il bilancio dell'esercizio 2023, approvato dall'Assemblea dei soci in data 25.06.2024, registra un utile di € 121.158.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 27/12/2024 con delibera di Consiglio Comunale n. 392 ad approvare la Revisione periodica (ordinaria) delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2023 dal Comune di Palermo ex art. 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche – Art. 17 D.L. n. 90/2014 – Anno 2023 –

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

Di seguito l'elenco delle opere e i relativi stanziamenti del bilancio 2025/2027:

CAP.	ART.	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
11436	10	FONDI PNRR M4-C1-I.1.2 - RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DEI LOCALI DELL'EX REFETTORIO DELL'I.C.S. RITA LEVI MONTALCINI - PLESSO SCLASTICO "BORSELLINO" - CUP D77G22000290006 - (E.C.1436/0)	98.200,81		
11436		Totale	98.200,81		

11438	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.2 - RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DEI LOCALI DELL'EX REFETTORIO DELL'I.C.S. KAROL WOJTYLA - PLESSO SCLASTICO "MARVUGLIA" - CUP D77G22000300006 (E.C.1438/0)	74.530,65		
11438 Totale			74.530,65		
11439	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.2 - RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DEI LOCALI DELL'EX REFETTORIO DELL'I.C.S. VITTORIO EMANUELE III - PLESSO SCLASTICO "PAULSEN" - CUP D77G22000310006 (E.C.1439/0)	83.591,76		
11439 Totale			83.591,76		
14174	10	FONDI ART.42 DL 50/2022(RAFFORZAM.INTERV.PNRR)-REALIZZAZ.IMPIANTO SELEZ. VALORIZZAZ.RIFIUTI DA RACCOLTA DIFFERENZ.(PLASTICA/METALLI E CARTA/CARTONE)- IMPIANTO BELLOLAMPO-CUP D72F22000660001-FABBRICATI INDUSTRIALI E COSTRUZ.LEGGERE(N.C. 2022)-E.C.4174	10.133.964,33	10.868.435,67	
14174 Totale			10.133.964,33	10.868.435,67	
14179	10	FONDI ART. 42 DL 17/05/2022 N.50(RAFFORZAMENTO INTERV.PNRR) - REALIZZAZIONE CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA INTELLIGENTE DI RD - FABBRICATI INDUSTRIALI-CUP D72F22000670001 (N.C. 2023)- E.C. 4179/0	5.397.600,00		
14179 Totale			5.397.600,00		
14181	10	FONDI ART. 42 DL 17/05/2022 N.50(RAFFORZAMENTO INTERV.PNRR) - INTERVENTI PER LA MODERNIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI PALERMO. ESTENSIONE E COMPLETAMENTO CUP D71E22000220001 - (N.C. 2023 E.C.4181/0)	10.000.000,00	10.000.000,00	
14181 Totale			10.000.000,00	10.000.000,00	
14640	30	FONDI PNRR M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.1.2-SERVIZIO AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI-CUP D34H22000210006I-SERVIZI (E.C.4640/10)(S.C.14640/10-20-30-40)(N.C.2022)	227.163,59	172.869,13	
	70	FONDI PNRR M5C2-LINEA DI INVESTIMENTO 1.1.2 (SERVIZIO AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI) PER LAVORI DI ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE GRUPPI APPARTAMENTO-CUP D34H22000210006 (E.C.4640/20)(N.C.2022)	820.995,47	92.928,00	
14640 Totale			1.048.159,06	265.797,13	
14641	20	FONDI PNRR M5C2-LINEA DI INVESTIMENTO 1.1.1 SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E BAMBINI-CUP D79G22000020006- PRESTAZIONI DI SERVIZI(E.C.4641/10)(S.C.14641/10-20-30)(N.C.2022)	112.050,00		
14641 Totale			112.050,00		
14642	10	FONDI PNRR M5C2-LINEA INVESTIMENTO 1.1.3 RAFFORZAMENTO SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE-CUP D34H22000220006- PRESTAZIONE SERVIZI(E.C.4642/10)(S.C.14642/10-20-30-40)(N.C.2022)	147.818,19	83.598,43	
	20	FONDI PNRR M5C2-LINEA INVESTIMENTO 1.1.3 RAFFORZAMENTO SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE-CUP D34H22000220006-COMMISSIONI DI GARA(E.C.4642/10)(S.C.14642/10-20-30-40)(N.C.2022)	20.000,00		
14642 Totale			167.818,19	83.598,43	
14643	30	FONDI PNRR M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.3.1- HOUSING FIRST 1 PALERMO - AVVISO 1/2022 - CUP D34H22000250006 - PRESTAZIONI DI SERVIZI (E.C.4643/10)(S.C.14643/10-20-30-40)(N.C.2022)	126.000,00	84.000,00	
	70	TRASFERIMENTO FONDI PNRR M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.3.1- HOUSING FIRST - LAVORI ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALI GRUPPI APPARTAMENTI - CUP D34H22000250006 (E.C.4643/20)(S.C.14643/70-80)(N.C.2022)	181.199,48		
14643 Totale			307.199,48	84.000,00	
14644	10	FONDI PNRR M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONE DI POSTA / CENTRO SERVIZI-CUP D34H22000240006-PRESTAZIONI DI SERVIZIO - (E.C.4644/10)(S.C.14644/10-20)(N.C.2022)	108.000,00	72.000,00	
	70	TRASFERIMENTO FONDI PNRR M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONE DI POSTA / CENTRO SERVIZI-CUP D34H22000240006-LAVORI DI ADEGUAMENTO IMMOBILE COMUNALE (E.C.4644/20)(14644/70-80)(N.C.2022)	335.974,04		

CAP.	ART.	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
14644					
Totale			443.974,04	72.000,00	
14645	10	FONDI PNRR M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.3.1- HOUSING FIRST 2 MONREALE - AVVISO 1/2022 - CUP D34H22001130006- PRESTAZIONI DI SERVIZI (E.C.4645/10)(N.C.2023)	175.563,64	33.115,15	
14645	Totale		175.563,64	33.115,15	
14690	10	PNRR - M5 C2 I2.2 - RIQUALIFICAZIONE ECOSOSTENIBILE DEL LUNGOMARE DELLA BANDITA - CUP D79J22000630006 (N.C. 2022 C.E. 4690)	10.288.432,10	100.000,00	
14690	Totale		10.288.432,10	100.000,00	
14692	10	FONDI PNRR - GIARDINO PUBBLICO NELL'AREA COMPRESA TRA VIA LEONARDO DA VINCI E LE VIE RUGGERI, DE GROSSIS, DI BLASI, POLITI - CUP D71B19000620001 (S.C.4692/10)(N.C.2022)	1.361.474,44	2.254.179,96	1.000.000,00
14692	Totale		1.361.474,44	2.254.179,96	1.000.000,00
14693	10	PNRR - M5 C2 I2.1 - RECUPERO APPRODO STORICO DELLA TONNARA BORDONARO A VERGINE MARIA - CUP D76G19001890001 (E.C. 4693) (2022)	2.272.228,55	100.000,00	
14693	Totale		2.272.228,55	100.000,00	
14694	10	FONDI PNRR - M5 C2 I2.1 - CONTRATTO DI FIUME E DI COSTA "ORETO" - INTERVENTI PRIORITARI PER LA FRUIZIONE SICURA E SOSTENIBILE DELLA FOCE E DELLA COSTA - CUP: D77H19003360001 (N.C.2022) (C.E. 4694)	10.620.953,14	100.000,00	
14694	Totale		10.620.953,14	100.000,00	
14695	10	FONDI PNRR - M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - DISABILI PALERMO - CUP D34H22001120006 - PRESTAZIONI DI SERVIZI (E.C.4695/10)(S.C.14695/10-20-30-40)(N.C.2022)	166.460,61	31.376,28	
	40	FONDI PNRR - M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - DISABILI PALERMO - CUP D34H22001120006 - SPESA PER ESPERTI ESTERNI (E.C.4695/10)(S.C.14695/10-20-30-40)(N.C.2022)	27.600,00	3.687,13	
14695	Totale		194.060,61	35.063,41	
14697	10	PNRR - M5 C2 I2.2 - RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DELLA BANDITA ED AREE PORTUALI - D79J22000650006 (N.C. 2022 C.E. 4697)	100.000,00		
14697	Totale		100.000,00		
14698	10	PNRR - M5 C2 I2.2 - PIANI URBANI INTEGRATI - PARCO A MARE ALLO SPERONE - CUP D79J22000640006 - (N.C. 2022 E.C. 4698/0)	100.000,00		
14698	Totale		100.000,00		
14717	10	FONDI PNRR - M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - DISABILI MONREALE - CUP D34H22000230006 - PRESTAZIONI DI SERVIZI (E.C.4717/10-S.C.14717/10-20-30)(N.C.2023)	166.460,61	31.376,28	
	30	FONDI PNRR - M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - DISABILI MONREALE - CUP D34H22000230006 - SPESA PER ESPERTI ESTERNI - (E.C.4717/10-S.C.14717/10-20-30)(N.C.2023)	19.800,00	2.383,46	
14717	Totale		186.260,61	33.759,74	
14718	10	FONDI PNRR - M5-C2-I3.1- CLUSTER 1 - PISCINA COMUNALE SCOPERTA - REALIZZAZIONE DELLA TRIBUNA E DEI SERVIZI ANNESSI - COMPLETAMENTO - CUP D75B22000070006 (E.C.4718) (N.C. 2022)	1.210.000,00		
14718	Totale		1.210.000,00		
14720	10	FONDI PNRR - M5-C2-I3.1- CLUSTER 2 - RECUPERO STRUTTURALE E IMPIANTISTICO E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA CONI DELLA PISCINA COMUNALE COPERTA CUP D73I22000040006 (E.C. 4720)(N.C.2022)	380.000,00		
14720	Totale		380.000,00		
14723	10	FONDI PNRR M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.1.4 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI PER PREVENIRE IL FENOMENO DEL BURN OUT-CUP D74H22000250006 - PRESTAZIONE DEI SERVIZI (E.C. 4723/10) (N.C.2022)	78.489,60	30.381,36	
14723	Totale		78.489,60	30.381,36	
14733	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO COMUNALE SU UN' AREA LIBERA SITA IN VIALE SANDRO PERTINI - CUP D75E22000350006 (E.C. 4733)(N.C.2022)	115.129,68		
14733	Totale		115.129,68		

14734	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO COMUNALE SU UN TERRENO CONFISCATO IN VIALE MICHELANGELO - CUP D75E22000340006 (E.C. 4734)(N.C.2022)	92.520,73		
14734 Totale			92.520,73		
14735	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO COMUNALE SU UN'AREA LIBERA IN VIA FABIO BESTA ANGOLO LARGO GIORGIO GABRIELLI - CUP D75E22000380006 (E.C. 4735)(N.C.2022)	115.129,68		
14735 Totale			115.129,68		
CAP.	ART.	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
14736	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO PER L'INCREMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN VIA XXVII MAGGIO - CUP D71B22001040006 (E.C. 4736)(N.C.2022)	53.506,24		
14736 Totale			53.506,24		
14737	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO COMUNALE SU UN'AREA LIBERA IN VIA ALTOFONTE - CUP D75E22000360006 (E.C. 4737)(N.C.2022)	143.655,82		
14737 Totale			143.655,82		
14738	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO COMUNALE SU UN'AREA LIBERA SITA TRA LA VIA LAUDICINA E LA VIA N. LA ROCCA - CUP D75E22000310006 (E.C. 4738)(N.C.2022)	53.506,24		
14738 Totale			53.506,24		
14744	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'EX ASILO RURALE PRINCIPE UMBERTO - CUP D74E22000230006 (E.C. 4744)(N.C.2022)	289.051,26		
14744 Totale			289.051,26		
14745	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - RICOSTRUZIONE FILOLOGICA DELL'EDIFICIO ANNESSO ALL'EX CASENA ROSSI FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO GIOCHI - CUP D75E22000430006 (E.C. 4745)(N.C.2022)	215.147,64		
14745 Totale			215.147,64		
14747	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - RICOSTRUZIONE FILOLOGICA DELL'ASILO PRINCIPE DI PALAGONIA UBICATO NELLA CASENA ROSSI A PALERMO - CUP D75E22000400006 (E.C. 4747)(N.C.2022)	430.310,47		
14747 Totale			430.310,47		
14749	10	PNRR - M2C2 - ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITA' SOSTENIBILE - 4.1: RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA - PERCORSO CICLOPEDONALE: STAZIONE CENTRALE - FIUME ORETO - UNIVERSITÀ	1.859.972,50		
14749 Totale			1.859.972,50		
17891	10	PNRR-MISSIONE M2C2- INTERVENTO 4.1B - RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA - SUB-INVESTIMENTO - CICLOVIE URBANE "PERCORSO CICLABILE COSTA SUD, STAZIONE CENTRALE, LUNGOFIUME ORETO, POLI UNIVERSITARI"-CUP D71J22000000006 (N.C.2023) (E.C. 7891/0)	100.000,00		
17891 Totale			100.000,00		
17965	10	FONDI PNRR M5-C2-I2.2 P.U.I. PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL PROLUNGAMENTO DELLA VIA DI PENETRAZIONE DELLA ZONA INDUSTRIALE BRANCACCIO DI PALERMO E RACCORDO PER LA CIRCONVALLAZIONE ESTERNA STRALCIO SUD CUP D79J21017590006(E.C 7965)(N.C. 2022)	499.844,30		
17965 Totale			499.844,30		
17970	10	FONDI PNRR - M5-C3-I2_INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI- CUP D77B22000190006(E.C 7970)(N.C. 2023)	538.000,00	45.363,48	
17970 Totale			538.000,00	45.363,48	
17971	10	FONDI PNRR - M5-C3-I2_PROGETTO VESTA - CUP D77B22000090006 (E.C 7971)(N.C. 2023)	1.219.798,42	474.276,36	
17971 Totale			1.219.798,42	474.276,36	

17972	10	FONDI PNRR - M5-C3-I2_PROGETTO IN NATURA - CIRCOLO SOCIALE - CUP D77B22000180006 (E.C.7972)(N.C. 2023)	5.000,00		
17972 Totale			5.000,00		
17973	10	FONDI PNRR - M5-C3-I2_PROGETTO TECH FOR GOOD - ASILO NEL BOSCO E INNOVATION HUB- CUP D77B22000160006 (E.C.7973)(N.C. 2023)	1.200.527,01	94.202,91	
17973 Totale			1.200.527,01	94.202,91	
17974	10	FONDI PNRR - M5-C3-I2_PROGETTO ARTEMIDE - CUP D77B22000070006 (E.C.7974)(N.C. 2023)	1.048.000,00	81.098,52	
17974 Totale			1.048.000,00	81.098,52	
17975	10	FONDI PNRR - M5-C3-I2_PROGETTO DEMETRA - CUP D77B22000170006 (E.C.7975)(N.C. 2023)	5.000,00		
17975 Totale			5.000,00		
23482	10	FONDI PNRR - PIANI INTEGRATI, BEI, FONDO DEI FONDI - M5C2 INTERVENTO 2,2B DEL PNRR - ORETO-LAUDICINA - CUP: D79J22000660007 - FLORA (E.C.3482/10) (S.C. 23482/10-20-30)(N.C.2022)	130.000,00		
CAP.	ART.	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
	20	FONDI PNRR - PIANI INTEGRATI, BEI, FONDO DEI FONDI - M5C2 INTERVENTO 2,2B DEL PNRR - ORETO-LAUDICINA - CUP: D79J22000660007 - ARREDO URBANO (E.C.3482/10) (S.C. 23482/10- 20-30)(N.C.2022)	115.000,00		
	30	FONDI PNRR - PIANI INTEGRATI, BEI, FONDO DEI FONDI - M5C2 INTERVENTO 2,2B DEL PNRR - ORETO-LAUDICINA - CUP: D79J22000660007 - IMPIANTI (E.C.3482/10) (S.C. 23482/10-20-30)(N.C.2022)	49.487,35		
23482 Totale			294.487,35		
14755	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - DEMOLIZIONE DI EDIFICIO PUBBLICO AUTONOMO ADIBITO A MENSA E COSTRUZIONE DI ASILO NIDO CON ANNESSO REFETTORIO CUP D76F24000020006 (E.C. 4755)(N.C.2024)	450.000,00	101.117,04	
14755 Totale			450.000,00	101.117,04	
14758	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - RICONVERSIONE DI SPAZI ESISTENTI DA ADIBIRE A MENSA SCOLASTICA PER – L'I.C.S. "AMARI – RONCALLI – FERRARA PLESSO SCOLASTICO "MICHELE AMARI" CUP D75E24000190006 (E.C. 4758)(N.C.2024)	231.359,26		
14758 Totale			231.359,26		
14760	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO DI ASILO NIDO COMUNALE IN UN'AREA LIBERA SITA IN VIA AIACE CUP D75E24000100006 (E.C. 4760) (N.C.2024)	619.354,84	270.503,10	
14760 Totale			619.354,84	270.503,10	
14767	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO DI ASILO NIDO COMUNALE IN UN'AREA LIBERA SITA IN VIA VIA GIUSEPPE LANZA DI SCALEA CUP D75E24000120006 (E.C. 4767/0) (N.C.2024)	929.032,26	415.393,27	
14767 Totale			929.032,26	415.393,27	
14768	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - RECUPERO AI FINI DELL'INCREMENTO DELL'OFFERTA EDUCATIVA DI UN EDIFICIO PUBBLICO CHE HA PERSO LA SUA FUNZIONALITA' - CUP D77G24000060006 (E.C. 4768/0) (N.C.2024)	709.677,42	302.079,54	
14768 Totale			709.677,42	302.079,54	
14769	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO DI ASILO NIDO COMUNALE IN UN'AREA LIBERA SITA IN VIA PARUTA CUP D75E24000130006 (E.C. 4769/0) (N.C.2024)	619.354,84	270.503,10	
14769 Totale			619.354,84	270.503,10	
14770	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - RICONVERSIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO ESISTENTE NON DESTINATO AD ASILO NIDO - CUP D78H24000840001 (E.C. 4770/0) (S.C. 14770/20 FONDI COMUNALI) (N.C.2024)	388.660,89	37.820,61	
14770 Totale			388.660,89	37.820,61	
Totale complessivi vo			67.060.577,86	26.152.688,78	1.000.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle

entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, in occasione del monitoraggio semestrale per l'aggiornamento dei dati sul portale della Corte dei Conti.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Riguardo alle osservazioni riscontrate nel presente bilancio si riportano le considerazioni esposte nei paragrafi specifici, oltre a raccomandazioni e suggerimenti su fatti rilevati nel corso del proprio mandato:

- Il Collegio ha proceduto ad una verifica dei dati appostati nello schema di bilancio proposto relativi alla copertura del disavanzo e ha riscontrato la non coerenza degli importi con il piano di rientro conforme al piano di riequilibrio approvato. **A seguito di richiesta di chiarimenti l'ufficio Ragioneria ha confermato la non coerenza dei dati riportati e ha predisposto una bozza di emendamento tecnico che sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale modificherà gli importi del disavanzo da coprire per gli anni 2025/20257** (si rimanda nel dettaglio allo specifico paragrafo all'interno della presente relazione)
- **La tabella dimostrativa del Risultato di Amministrazione Presunto allegata allo schema di bilancio che presenta al 31/12/2024 un disavanzo pari ad € 306.953.991,98 da un riscontro effettuato non è risultata correttamente compilata in quanto mancante dei dati da aggiornare sull' FCDE e su altri capitoli di spesa. L'Organo di Revisione ha chiesto chiarimenti in merito all'Ufficio Ragioneria che dopo aver proceduto ai riscontri contabili ha trasmesso un nuovo prospetto del risultato di amministrazione completo degli allegati a1 a2 e a3 che presenta un risultato di disavanzo pari ad € 315.570.440,43. L'Ufficio Ragioneria nella mail di riscontro comunica che i nuovi prospetti saranno oggetto di un emendamento allo schema di bilancio proposto.**
- **Relativamente alla rappresentazione della quota di FAL rimborsata nell'esercizio 2024 e applicata all'esercizio 2025 nel prospetto a1 allegato del risultato di amministrazione non era specificatamente accantonata la suddetta posta, in coerenza con quanto stabilito dai principi contabili. L'Organo di Revisione ha chiesto chiarimenti in merito all'Ufficio ragioneria che nella nuova versione del risultato di amministrazione e degli allegati, oggetto di emendamento tecnico da proporre, ha correttamente evidenziato tale posta.**
- **L'Organo di Revisione invita l'Ente per le future redazioni ad implementare le informazioni in nota integrativa in particolare dettagliando le entrate più significative sia per quanto riguarda i tributi e sia i trasferimenti di parte corrente. Tali informazioni non sono rilevabili dai prospetti di bilancio che riportano i totali per Tipologia. Al fine di dare maggiori informazioni ai lettori del bilancio, in Nota Integrativa è necessario inserirne i dettagli quantomeno delle poste più significative. Anche per le entrate di parte capitale e finanziarie è opportuno riportare informazioni analitiche correlate alla spesa.**

Relativamente agli accantonamenti a FCDE, Fondo garanzia debiti commerciali, Fondi rischi ecc. è opportuno dettagliarne la composizione e i dettagli che ne hanno determinato gli importi inseriti in bilancio, dettagliare inoltre i crediti considerati di dubbia e difficile esazione (di parte corrente), per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto accertati per cassa. Maggiori informazioni sono inoltre necessarie al fine di specificare le quote di disavanzo da recuperare che vengono inserite in bilancio.

- Relativamente alle somme da restituire per surplus Fondi Covid le stesse non sono state stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri». **Il Collegio con propria richiesta all'Ufficio Ragioneria ha chiesto chiarimenti in merito e con mail del 16/01/2025 è stato riferito che “ Si proporrà specifico emendamento al fine dello stanziamento delle poste di entrata ed uscita ”.**
- Nel prospetto allegato allo schema di bilancio relativo alle Sanzioni da Codice della Strada le quote indicate del FCDE non corrispondono con le quote riportate in bilancio riscontrabili nel bilancio peg sia per le entrate di cui all' art. 208 e sia per le entrate art. 142. Sono riportate delle somme, seppur di modesta entità, superiori ma che rendono le quote vincolate al di sotto del 50%. In merito in Collegio ha richiesto chiarimenti all'Ufficio Ragioneria che con mail del 15/01/2025 ha evidenziato “ Si conferma l'errore evidenziato nel prospetto. **Al fine di correggere l'errore verrà predisposto apposito emendamento** con la modifica degli importi minimi e gli importi destinati. La correzione dei capitoli di PEG di destinazione potrà avvenire all'interno della stessa classificazione di bilancio, mediante permuta tra capitoli aventi la stessa destinazione ma diversa fonte di finanziamento (risorse proprie, risorse da codice della strada).
- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nello schema di bilancio proposto **non ha stanziato** in spesa le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853), pari ad € 1.156.287,00 per l'annualità 2025; **L'Organo di Revisione ha chiesto chiarimenti in merito all'Ufficio Ragioneria che con mail del 27/01/2025 ha risposto con bozza di emendamento tecnico che dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio al fine di superare tale criticità. L'importo di € 1.156.287,00 verrà allocato tra le uscite e finanziato con diminuzione del capitolo di spesa 19956 (fondo passività potenziali) per pari importo, capitolo che l'Ufficio conferma restare congruo rispetto alle passività potenziali previste.**
- La consistenza del fondo di riserva di cassa **non rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*). L'Organo di revisione ha chiesto chiarimenti in merito e con mail del 15/01/2025 l'Ufficio Ragioneria ha risposto “ ...avuto riguardo al mancato stanziamento del fondo di cassa, **si rappresenta che sarà proposta apposito emendamento per aumentare la dotazione di cassa della missione 20, programma 1 per euro 3.882.456,07 pari alla dotazione di competenza del fondo di riserva e corrispondente allo 0,3265% delle entrate finali.**
- **Relativamente all'assenza di accantonamento per indennità di fine mandato** su richiesta di chiarimenti da parte dell'Organo di Revisione con mail del 15/01/2025 l'Ufficio Ragioneria ha risposto “ L'accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco è stato quantificato in euro 13.800,00 e **per mero errore non è stato stanziato (capitolo 19938/10). Verranno apposte le somme con apposito emendamento con storno dal fondo spese potenziali facoltativo per copertura debiti fuori bilancio (cap. 19956/10)** che presenta la sufficiente disponibilità”

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni storiche;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- del Piano di Riequilibrio del Comune di Palermo è l'accordo sottoscritto con lo Stato in data 30/01/2023, accordo denominato "Patto per Palermo"

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata e il DUP.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione ad eccezione dell'accantonamento di cassa a fondo riserva, per il quale è richiesto opportuno emendamento, e per i dettagli e suggerimenti si rimanda ai specifici paragrafi.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al già menzionato decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati, previa approvazione degli emendamenti tecnici in corso di predisposizione da parte dell'Ufficio Ragioneria per il superamento dei rilievi riportati negli appositi paragrafi della presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michele Abbate

Dott. Sergio Motta

Dott. Filippo Picone

Lì 03.02.2025